ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con [illegible] ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della [illegible]» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam[ento si può] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb[onamenti si] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministra[zione del Gior]nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cen]tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 30 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5329

LA GUARDIA DELLA RIVOLUZIONE COMBATTENTE PER L'IMPERO

Le ricompense che il Duce appunterà sui labari gloriosi della Milizia

ROMA, 29

Nel XIV Annuale della sua fondazione, la Milizia può riguardare con legittimo orgoglio all'opera compiuta in pace come in guerra, con fedeltà assoluta, abnegazione costante, altissimo senso del dovere; può ricordare i suoi eroici Caduti per la conquista dell'Impero, nell'impresa che ha riconfermato la gloriosa tradizione volontaristica italiana ed ha dimostrato in pieno la saldezza organizzativa e lo spirito militare delle Camicie Nere.

A tutt'oggi il contributo di sangue e di valore offerto dalla Milizia è stato il seguente: 1205 Caduti; 836 decorati, di cui 13 Medaglie d'oro e 8 Croci dell'Ordine Militare di Savoia.

Ecco le motivazioni delle ricompense al valore conferite alla Milizia, ai suoi labari ed ai Caduti in A. O. I. che saranno consegnate al Vittoriano, il 1.o febbraio:

La suprema decorazione

Ordine militare di Savoia concesso alla M. V. S. N.:

«Sempre magnifica nelle più aspre battaglie, sempre fedele al motto «credere, obbedire, combattere», dando il più generoso contributo di valore e di sangue per la gloria delle insegne di Roma. - Guerra italo-etiopica, 3 ottobre 1935-XIII, maggio 1936-XIV».

Medaglia d'argento, labaro Coorte Milizia Forestale:

«In sei mesi di aspra campagna, sia nella difesa che nell'offesa, si è prodigata in fatica, valore e coraggio, oltre ogni limite di sacrificio. In violenti combattimenti ha inflitto al nemico fortissime perdite, spianando la via alla vittoria [illegible] *1936-XIV».*

Medaglia d'argento, labaro della 2[illegible].a Legione CC. NN. Fasci all'estero: *«Formata dai migliori italiani residenti all'estero che, animati* [illegible] *dell'Impero.* - [illegible], *aprile-maggio 1936-XIV».*

Seirè e Uork-Amba

Medaglia di bronzo, labaro della [illegible] Legione CC. NN. Terza Divisione CC. NN. «21 Aprile»: [illegible]

«Si vince o si muore»

Medaglia di bronzo, labaro della [illegible] Legione CC. NN., Seconda Divisione CC. NN. «28 Ottobre»: [illegible]

Medaglia di bronzo, labaro della 219.a Legione CC. NN., Sesta Divisione CC. NN. «Tevere»:

«Legione di volontari già combattenti della grande guerra, partecipava alle operazioni belliche con giovanile entusiasmo e con elevato spirito di sacrificio. In giornate difficili per la sicurezza del territorio conquistato, dava in combattimento mirabili prove di valore. - A. O. gennaio-luglio 1936-XIV».

Padre Giuliani

Medaglie d'oro alla memoria concesse ai legionari:

Seniore Valcarenghi Luigi - I Gruppo Battaglioni CC. NN. d'Eritrea: *«Minorato in salute per una grave forma intestinale, rimaneva all'accampamento disdegnando il ricovero in luogo di cura. Informato dell'imminente impiego del battaglione, domandava ed otteneva di riassumere il comando. In aspra lotta, circondato da soverchianti forze nemiche, prodigandosi con eccezionale valore ed alto entusiasmo, riusciva a fronteggiare la grave situazione. Ferito da arma bianca, rifiutava ogni soccorso, ingiungendo a quanti si erano portati verso di lui: «Fate il vostro dovere, pensate al mio battaglione». Raggiunto da un forte gruppo di armati che avevano riconosciuto in lui il capo, nuovamente colpito, stremato di forze, riusciva ad uccidere uno degli assalitori, mentre intorno a lui cadevano quanti erano accorsi in sua difesa. Un ultimo colpo di arma bianca troncava la sua generosa esistenza, tutta dedita al dovere ed alla Patria. Già distintosi per perizia e valore nel combattimento di Addi Abbì (18 dicembre 1935-XIV), Mai Beles 21 gennaio 1936-XIV».*

Centurione cappellano Padre Reginaldo Giuliani - I Gruppo Battaglioni CC. NN. d'Eritrea: [illegible]

Medaglie d'oro alla memoria

Capomanipolo Beretta Fausto - I Gruppo Battaglioni CC. NN. di Eritrea: [illegible]

Capomanipolo Mascolini Emilio - [illegible] Legione CC. NN. «23 Marzo»: [illegible]

Mirabili esempi

Centurione Di Fazio Ugo - I Gruppo Battaglioni CC. NN. di Eritrea: [illegible]

per oltre due ore di combattimento col suo esempio, lanciando bombe e fulminando con il moschetto e con la mitragliatrice di un Caduto gli assalitori, cui causava perdite gravissime. Mentre le sue Camicie Nere lo esortavano a ripararsi dal tiro avversario, cadeva colpito a morte, avendo ancora la forza di gridare: «Viva l'Italia!». - Uok-Amba, 27 febbraio 1936-XIV».

Centurione Galassi Romolo - 114.a Legione, Seconda Divisione CC. NN. «28 Ottobre»: *«Volontario in A. O., guidava per due volte il suo reparto all'attacco di importante posizione nemica, resistendo poi a reiterati violenti contrattacchi. Ferito, continuava a combattere e ad incitare le sue Camicie Nere, finchè colpito a morte da palla dum-dum mentre lanciava il suo reparto ad un nuovo assalto, lasciava gloriosamente la vita sul campo. Esempio magnifico di alte virtù militari. - Uork-Amba, 27 febbraio 1936-XIV»*

Centurione Paglia Guido - 114.a Legione, Seconda Divisione CC. NN. «28 Ottobre»: *«Volontario in A. O., animatore instancabile, guidava audacemente i suoi mitraglieri all'attacco di aspra posizione montana. In una fase critica del combattimento, personalmente appostava un'arma, riuscendo a volgere in fuga il nemico. Colpito, continuava a combattere deridendo con frasi argute la ferita finchè, raggiunto una seconda volta dal fuoco nemico, cadeva eroicamente sul campo. Esempio di superbe virtù militari. - Uork-Amba, 27 febbraio 1936-XIV».*

C. N. S. Di Benedetto Francesco - 114.a Legione CC. NN. «28 Ottobre»: *«Capo arma di una mitragliatrice Fiat, ha continuato per tutta la durata del combattimento a far fuoco sul nemico, infliggendogli gravissime perdite. Caduti l'ufficiale ed il caposquadra del plotone, dirigeva il fuoco dell'intero plotone con rara competenza, finchè una scarica avversaria non lo fulminava sulla sua stessa arma. I portaferiti hanno dovuto staccare a viva forza le sue mani dall'arma, che anche dopo morto egli non aveva abbandonato. Nobilissimo esempio di attaccamento al dovere. - Uork-Amba, 27 febbraio 1936-XIV».*

«E' bello morire per il Duce»

C. N. Freda Filippo - I Gruppo Battaglioni CC. NN. d'Eritrea: *«Volontario in A. O., chiedeva di essere compreso in un manipolo di CC. NN. per la conquista di Uork-Amba. Riuscito ad ottenere l'ambito onore, indirizzava alla madre una commovente, sublime lettera, da cui rifulge il suo grande spirito ed il sereno presagio del suo olocausto alla Patria. Per oltre 2 ore di accanito combattimento seminava una strage tra innumerevoli orde nemiche e si difendeva con preciso lancio di bombe a mano da incalzanti nuclei avversari che tentavano di catturargli la mitragliatrice. Ferito ad una mano, arso dalla sete, si fasciava alla meglio e con calma e sprezzo del pericolo riprendeva a far fuoco sull'avversario, finchè un proiettile non lo colpiva mortalmente alla testa. - Uork-Amba, 27 febbraio 1936-XIV».*

C. N. Battista Francesco - 263.a Legione, Terza Divisione CC. NN. «21 Aprile»: *«Serventc di mitragliatrice, durante una difficile azione dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo, provvedendo anche alla difesa del suo centurione. Colpito ad una gamba dal piombo avversario, rifiutava recisamente di essere trasportato al posto di medicazione, continuando a combattere per altre tre ore fino a quando una seconda pallottola lo colpiva mortalmente al capo. Cadendo eroicamente, alto gridava la sua fede nell'Italia e nel Duce. - Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV».*

Caposquadra Paoli Alessandro - 114.a Legione, Seconda Divisione CC. NN. «28 Ottobre»: *«Volontario in A. O., combattente entusiasta e valoroso caposquadra mitragliere, sotto violento fuoco avversario dirigeva con calma e perizia il fuoco sul nemico, infliggendogli gravi perdite e contribuendo ad arrestarlo nel contrattacco. Colpito a morte, durante il trasporto al posto di medicazione serenamente inneggiava al Re e al Duce. Prima di morire aveva elevate parole di ardente fede nei destini della Patria, esclamando: «E' bello morire per il Duce». Superbo esempio di alto sentire. - Uork-Amba, 27 febbraio 1936-XIV».*

L'olocausto d'un manipolo

C. M. Mantovani Iridio - 219.a Legione, Sesta Divisione CC. NN. «Tevere»: *«Dopo aver combattuto valorosamente un'intera giornata contro rilevanti forze ribelli, a sera, richiamato dai segnali del suo comandante, accorse in aiuto di un treno deviato ed assediato; mosse col suo manipolo. Impeditogli il passo dall'avversario numeroso, girò, combattendo nella lotta, attorno al cerchio nemico per cercarne il punto più debole, ma fuorviato dal fuoco che proveniva da ogni parte e disorientato dalla pioggia violenta, si allontanò dal luogo ove era diretto. Circondato al mattino seguente da forze venti volte superiori e sempre aumentanti, sostenne leoninamente l'impari lotta, animando con la parola e con l'esempio i pochi superstiti. Sparato l'ultimo colpo, mentre il nemico irrompeva all'arma bianca, in piedi, fiero tra i morti ed i feriti, gridò: «Ragazzi, un ultimo pensiero ai nostri cari; Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce!». Feriti e superstiti ripeterono il triplice grido di fede. E poi, alla baionetta, guidati dall'eroico capo, s'immolarono. Fulgida figura di purissimo eroe. - Les Addas Dukan, 6-7 luglio 1936-XIV».*

Centurione Barany Hincard Camillo fu Giovanni - 215.a Legione CC. NN. «3 Gennaio»: *«Già volontario nelle Argonne ed a Fiume, si arruolava nuovamente per la campagna A. O. Comandante di compagnia fucilieri, attaccato di sorpresa da soverchianti forze nemiche, fronteggiava con perizia e bravura l'urto avversario. Con il braccio destro spezzato e sotto il fuoco percorreva più volte la linea, incitando i suoi alla resistenza. Colpito a morte, sopportando stoicamente il dolore della ferita, a quanti erano accorsi a soccorrerlo diceva: «Non perdete tempo per me. Andate avanti; Viva il Duce!». Chiudeva con eroica morte la sua valorosa esistenza, tutta dedita al dovere ed alla Patria. - Taga, 13 febbraio 1936-XIV».*

Il benvenuto dell'Urbe a 16 legioni

ROMA, 29

Per la solenne celebrazione del 14.a annuale della fondazione della Milizia sono giunte a Roma stamane, provenienti dall'alta Italia, circa 16 Legioni della Milizia Volontaria. I militi, in perfetta tenuta di marcia, hanno sfilato applauditissimi per le strade dell'Urbe. Le Legioni, oltrechè alla Stazione di Termini sono anche arrivate agli scali ferroviari di Tiburtino, di San Lorenzo e di Trastevere ove reparti della 112.a Legione (Roma) rendevano gli onori militari.

I labari sono stati lasciati nella saletta reale alla Stazione di Termini sino alle prime ore del pomeriggio.

Alle 10.50 sono giunti 200 militi sciatori che appartengono alla Milizia confinaria. Questi giovani nella loro perfetta divisa alpina, hanno destato l'ammirazione e la simpatia della cittadinanza e sono stati applauditissimi quando si sono recati al loro accantonamento alla caserma della Milizia in Piazza Mazzini.

Nel pomeriggio sono continuate a giungere le altre Legioni dalle varie città dell'Italia meridionale. Alle ore 15 sul piazzale esterno della stazione di Termini si è formata una colonna della Milizia Nazionale che ha accompagnato i labari giunti nella mattinata e custoditi nella saletta reale alla caserma Mussolini. La grande colonna era aperta da un manipolo della 112.a Legione dell'Urbe con la banda. Seguivano un gruppo di ufficiali della Milizia in tenuta di marcia e subito dopo il gruppo dei labari.

La colonna si è avviata fra due fitte ali di popolo che salutavano romanamente, lungo la via Nazionale. Le bande alternavano gli inni della Patria con quelli della Rivoluzione.

DOPO EDEN E BLUM: IL DISCORSO NUMERO TRE

La Germania spiritualmente mobilitata per le odierne dichiarazioni di Hitler

nel quarto anniversario dell'avvento nazista

BERLINO, 29

Siamo alla vigilia del discorso del Führer per il quarto anniversario dell'avvento del nazionalsocialismo al potere. Nonostante i dodici gradi sotto lo zero, inaspriti da un gelido aquilone che solleva per le strade turbini di nevischio, si avverte oggi a Berlino l'imminenza di un avvenimento cui il Regime intende evidentemente conferire una eccezionale solennità.

Sempre di sabato

Per le piazze e le grandi arterie, dove le organizzazioni del partito e i cittadini si riuniranno domani ad ascoltare la parola del capo e per le quali sfileranno più tardi dinanzi a lui, sono stati eretti centinaia di pennoni e istallati potenti altoparlanti. L'immensa folla passerà sotto un mare di bandiere e le bandiere sventoleranno a migliaia dalle finestre e dai balconi.

La temperatura polare di queste giornate ha imposto un particolare problema di salute pubblica, che è stato risolto istallando in tutti i locali, dove si concentrerà la popolazione, innumerevoli stufe. Inoltre, per mezzo di numerose cucine da campo, si provvederà a tenere a disposizione del pubblico brodo e altre bevande calde. Per tre ore, come si è detto nei giorni scorsi, la vita del Paese si arresterà. Negozi chiusi, sospeso il lavoro negli uffici e nelle officine. Salvo gli addetti ai servizi pubblici, che non consentono interruzioni di funzionamento, tutti gli altri tedeschi avranno modo di udire alla radio il discorso che il Cancelliere del Reich pronuncierà dinanzi al Reichstag, riunito nella Krolloper.

E' naturale che la grandiosità di questo complesso di disposizioni e di preparativi senza precedenti abbia suscitato negli ambienti stranieri di Berlino e all'estero un'infinità di congetture concernenti, si capisce, il contenuto delle dichiarazioni del Führer. Si è almanaccato e si almanacca in argomento a non finire; si ricorda dai più che le grandi decisioni di portata internazionale del Governo nazista, come quelle del riarmo e dell'occupazione militare della Renania, vennero annunciate di sabato; per cui, essendo anche domani sabato, ci si dovrebbe attendere, secondo costoro, qualche grossa novità. Tutto ciò notiamo semplicemente per dare un'idea dell'attesa un tantino ansiosa con cui si va incontro alla giornata della storica ricorrenza.

La promessa del 1933

Certo i preparativi sono importanti, ma bisogna cercarne la spiegazione nel particolare valore che assume questo quarto anniversario di vita del Regime; bisogna rifarsi alla frase pronunciata da Hitler il 30 gennaio 1933, quando venne chiamato dal vecchio Maresciallo Hindenburg al Cancellierato: «Datemi quattro anni di tempo» gridò egli dal balcone del Kaiserhof all'immensa folla di seguaci che gremiva la piazza. Ora i quattro anni sono scaduti e si annuncia che il discorso del Führer durerà dalle due alle tre ore.

E' lecito arguire che il Führer esporrà esaurientemente al popolo tedesco l'opera svolta in questo quadriennio e dare conto, assolvendo la promessa del 30 gennaio 1933, di quello che si è fatto, spingendo magari lo sguardo nel futuro per vedere ciò che resta da fare sia all'interno come nel campo internazionale. Sarà senza dubbio un grandioso resoconto che, del resto, già qualcuno degli ultimi giornali della sera ha messo insieme ad uso dei propri lettori: gli ultimi vincoli imposti al Reich dal Trattato di Versaglia sono stati spezzati; si annoverano i progressi notevolissimi conseguiti nel campo sociale, nella lotta contro la disoccupazione, nello sviluppo della produzione industriale come di quella agraria ecc. Ma è fuori di luogo anticipare ora fatti e constatazioni, che troveranno sicuramente largo spazio nel discorso del Führer.

Si deve ancora credere che non mancheranno le novità, specie per quel che riguarda l'organizzazione interna dello Stato, come forse è possibile qualche novità di atteggiamento nella politica estera.

Ma chi strologa di sorprese in base alla fatidica giornata del sabato e a quei tali precedenti cui abbiamo accennato, resterà con ogni verosimiglianza deluso.

Per l'estero è chiaro, la parte più interessante del discorso sarà quella dedicata alla situazione internazionale. Si può essere certi che l'asse Roma-Berlino avrà il suo debito posto nelle dichiarazioni del Führer e così pure che egli risponderà ai recenti discorsi di Eden e di Blum.

Il "Times,, corre ai ripari

Molto rilevato nei commenti della stampa tedesca è l'articolo di ieri del *Times*, al quale si attribuisce valore ufficioso circa la possibilità di un nuovo ordinamento europeo. Di punto in bianco il magno organo londinese ha dimostrato una maggiore comprensione nei riguardi della tesi della Germania, che si sente pesare addosso la minaccia della alleanza franco-sovietica-cecoslovacca. Il giornale è anche tornato sul tema della collaborazione politica ed economica del Reich in Europa; ha lasciato intendere delle nuove disposizioni, di prendere in esame le richieste tedesche.

Si ha l'impressione a Berlino, affatto logica del resto, che per mezzo del *Times* gli ambienti governativi britannici abbiano voluto, 48 ore prima del discorso del Führer, rimediare fin dove è possibile alla poco favorevole impressione suscitata in Germania dalle recenti dichiarazioni ai Comuni del Ministro Eden e forse, chissà, indurre Hitler a qualche modifica nel suo atteggiamento.

Comunque, nei vari commenti che alcuni giornali dedicano al *Times*, pur esprimendo soddisfazione per il tono cui l'organo londinese si è attenuto, vi è molto riserbo e solo qualche replica. Si ripete che la Germania non si è mai rifiutata di affrontare la questione della limitazione degli armamenti, quando gli altri Paesi siano disposti a tener conto della sicurezza e a non mercanteggiarla con concessioni economiche o finanziarie.

La stampa francese dà il via alle congetture

PARIGI, 29

L'attenzione degli ambienti politici francesi si è concentrata oggi sul discorso che Hitler pronuncerà domani a Berlino. Le parole del Führer saranno ascoltate con il più vivo interesse in Francia e già si parla di una risposta che il Ministro degli Esteri Delbos potrebbe formulare nel discorso che dovrà pronunciare domenica in una riunione politica.

Ci asteniamo dal riportare tutte le anticipazioni che, con una solerzia degna di migliore impiego, alcuni giornalisti forniscono nella stampa parigina. Indichiamo soltanto che Hitler annuncerebbe l'ascensione al posto di Cancelliere del suo diretto ed immediato collaboratore Göring, riservandosi l'esclusiva direzione delle grandi questioni dello Stato con la carica di Führer.

Quanto alle questioni di politica estera, la parte polemica Hitler la riserverebbe a Eden e non a Blum, il cui discorso a Lione avrebbe favorevolmente interessato il Führer che tra l'altro insisterebbe per la organizzazione della pace sulla base dei patti bilaterali, mantenendo nelle linee generali dell'eguaglianza dei diritti le rivendicazioni coloniali.

Quanto al progetto inglese dell'organizzazione del controllo in Spagna, gli organi di stampa parigini deplorano l'assenza della Russia. In certi settori francesi si vuole vedere, forse non a torto, la prova del desiderio del Foreign Office di eliminare i rischi di una specie d'ipoteca sovietica sulle questioni spagnole e ciò non è certo di gradimento per il fronte popolare. Del resto il prisma del fronte popolare continua a deformare l'atteggiamento della Francia in numerose questioni essenziali e vitali.

Tra queste va inclusa quella relativa a Gibuti, il cui traffico sarà sacrificato a beneficio dei porti britannici della Somalia dopo l'accordo italo-inglese. Motivi di carattere politico pesano come una pregiudiziale negativa nei rapporti fra la Francia e l'Italia. Senonchè tra Roma e Parigi è Parigi che ci rimette, insistendo nel voler ignorare l'Impero fascista e nel voler confinare nei conflitti ideologici i suoi interessi immediati e futuri.

Troppo tardi

A vederci chiaro è il *Journal*, che così commenta:

Quando il negus accordava a Rickett il monopolio dei petroli, la concessione comportava la costruzione di una linea ferroviaria che sboccasse a Zeila. Da ciò a vedere nel nuovo accordo la spinta verso una combinazione petrolifera non ci corre molto. Noi abbiamo altro da fare che recriminare. Non fummo noi i primi ai quali gli italiani tesero la mano all'indomani della vittoria, offrendoci precisamente un accordo provvisorio per salvaguardare gli interessi della nostra base di Gibuti e della sua ferrovia? Era un tributo naturale di riconoscenza per i servizi resi (?), era anche una politica abile poichè all'apertura della stagione delle pioggie la nostra ferrovia aveva un'importanza essenziale per gli italiani, che ancora non disponevano di altri mezzi di rifornimento. Attenzione! Non sarà sempre così. Si lavora di lena alla costruzione della famosa autostrada Addis Abeba-Assab, il porto che il negus aveva concesso agli italiani nelle ore di collaborazione e il cui abbandono ha deciso l'Italia a servirsi da se stessa. Assab, che è vicina alla nostra colonia, è la concorrente diretta di Gibuti.

E' ormai tempo in verità di domandarsi se continueremo a guastare il nostro giuoco per il piacere di fare mala cera ad una vittoria italiana che abbiamo dovuto riconoscere di fatto.

Jugoslavia e Ungheria
Voti di Ruscdi Aras per l'atteso riavvicinamento

BUDAPEST, 29

Il Ministro degli Esteri di Turchia, intervistato dal corrispondente ginevrino dell'*Uj Nemzedek*, ha detto che non esiste ora nessun ostacolo per un riavvicinamento tra Ungheria e Jugoslavia. Se sarà realizzato l'atteso auspicato avvicinamento ungaro-jugoslavo, anche i rapporti tra la Turchia e l'Ungheria, già buoni, miglioreranno. In tal caso — ha concluso Aras — potrà iniziarsi una nuova e molto più sana collaborazione nel bacino danubiano.

Da Ankara giunge inoltre notizia che, secondo quei circoli ufficiosi italiani, il conte Ciano restituirà ad Ankara la visita fatta da Tefvik Ruscdi Aras a Milano, già entro il mese di marzo.

Tredici condanne capitali al processo di Mosca

Radek, Sokolnikof, Arnold e Strojlof hanno salva la vita - Per avere recitato bene la parte?

MOSCA, 29

La tecnica dei grandi processi politici in Russia ha subito questa volta una modificazione. Agli imputati più rappresentativi è stata risparmiata la vita, mentre le figure di secondo piano saranno mandate alla fucilazione. Non è difficile scorgere nell'innovazione un espediente per dare maggiore verosimiglianza alle cosiddette confessioni, nè è da escludere che fra qualche tempo Radek, Sokolnikof e Skoilof, oggi in veste di penitenti, tornino ad affiorare sulla scena politica sovietica.

"Deploro che Trotzki non sia qui,,

Ed ecco la cronaca dell'ultima giornata.

Piatakof è stato il primo a comparire sulla pedana, dopo che i difensori hanno terminato le loro scialbe arringhe. Egli ha ripetuto le esplicita confessione già resa nel corso del dibattimento ed ha aggiunto che non chiede pietà:

«Una cosa soltanto mi rammarica — ha esclamato — ed è che Trotzki non sia qui con noi!»; e senza un gesto è rientrato nella gabbia e si è seduto al suo posto tra il silenzio dell'aula che oggi è affollatissima in tutti gli spazi riservati al pubblico, come mai nel corso del dibattimento, quando gli spettatori erano in numero assai minore. Gli imputati hanno così avuto la soddisfazione di constatare che il pubblico accorso ad udire le loro ultime parole è stato assai più numeroso di quello che ha assistito ieri alla violenta requisitoria di Vishinski.

Piatakof ha esordito con le seguenti parole:

«Non intendo fare un lungo discorso in mia difesa. Il Procuratore dello Stato ha esattamente riferito i fatti e individuato i reati che abbiamo commessi. Egli ha errato invece quando ha detto che noi siamo tuttora trotzkisti. Non è vero. Sono stato trotzkista per molti anni, ma la ragione esatta della mia confessione e delle comunicazione fatta alla Corte deve essere ricercata nel mio proposito di far sapere che ho rotto tutti i ponti con il gruppo trotzkista e che sconfesso tutte le atrocità che esso ha commesso. E' inutile aggiungere che nessuna pressione mi è stata fatta per giungere a queste conclusioni».

Si diffonde quindi a illustrare i concetti suddetti e termina, come si è detto, rifiutandosi di chiedere pietà e con l'esclamazione surriferita.

Lo sproloquio di Radek

Segue Carlo Radek, il quale dice che da questo processo si possono trarre due conclusioni di capitale importanza: esso ha dimostrato, con una enorme mole di prove obiettive, che l' organizzazione trotzkista era collegata con tutte le forze controrivoluzionarie; esso ha illustrato l'organizzazione trotzkista quale un insieme di tutte le forze che preparano la guerra mondiale. Facendo poi la storia dei suoi rapporti con Trotzki, Radek accusa quest'ultimo di aver messo la sua organizzazione davanti ai fatti compiuti, impartendo direttive sull'opera di sabotaggio ed intendendosi all'insaputa dell'organizzazione stessa con le Potenze estere; ed aggiunge anche che Trotzki si accinse a formare, all'infuori del centro parallelo, una nuova organizzazione terroristica clandestina, che non è, fino ad ora, completamente smascherata e che si basa su quadri composti di elementi di importazione ed istruiti dalle forze antibolsceviche. Radek ha concluso:

«I trotzkisti di Francia e di Spagna e degli altri Paesi debbono sapere che il trotzkismo è il sabotatore del movimento operaio e che, se essi non se ne rendono conto, dovranno pagare con la loro testa. La cosa principale è che il trotzkismo è lo strumento dei fautori della guerra: questo è il fatto storico per il quale noi paghiamo con la nostra vita. Non possiamo domandare indulgenza e non la chiediamo! Noi ci conosciamo benissimo; e quando Muralof — amico intimo di Trotzki, capace di morire piuttosto che confessare — dichiarò qui di avere deposto per non voler diventare l'esponente di tutta la canaglia controrivoluzionaria, egli fece questa dichiarazione in nome di tutti noi e questo è il risultato più significativo dell'attuale processo.

La sentenza

Sokolnikof invece non segue la linea di condotta dei coimputati che lo hanno preceduto. Chiede clemenza per sè e per gli altri imputati con le eccezioni anzidette, adducendo il fatto che il trotzkismo è ormai definitivamente schiacciato e che essi non rappresentano altro che i relitti di un passato senza ritorno.

Il Procuratore di Stato Vishinski rinuncia a parlare dopo le ultime dichiarazioni degli imputati. Sono le 19.10 e la Corte si ritira subito in camera di consiglio.

Alle ore 3.15 il Presidente Ullrich ha dato lettura della sentenza con la quale Carlo Radek, l'ex Ambasciatore Sokolnikof e Arnold sono condannati a 10 anni di reclusione, Strojlof è condannato ad 8 anni di reclusione e tutti gli altri tredici imputati sono condannati a morte. Per questi ultimi la sentenza sarà eseguita mediante la fucilazione.

Sorprendenti speculazioni sull'assassinio di Navachine

PARIGI, 29

I funerali del russo Navachine, vittima del misterioso delitto del bosco di Boulogne, si sono svolti stamane con l'intervento di numerose personalità politiche francesi, che erano in relazione col defunto. Il Ministro Spinasse e l'ex Ministro De Monzie hanno pronunciato anche dei discorsi tessendo l'elogio fervidissimo del Navachine, di cui hanno lodato i meriti scientifici, lo spirito umanitario e filantropico, le idee liberali e via di seguito.

Ucciso... da hitleriani

De Monzie aveva del resto già avuto occasione stamane, pubblicando un articolo sull'*Humanité*, di chiarire le sue idee su questo punto. Nell'articolo pubblicato sul giornale comunista il De Monzie lodava infatti la perfetta correttezza del Navachine verso i Soviet, assicurando che egli era rimasto nei migliori termini con il Governo di Mosca, per insinuare quindi che la responsabilità dell'assassinio di Navachine debba essere cercata altrove, cioè fra gli avversari dei Soviet.

Naturalmente non c'è bisogno di sottolineare che l'*Humanité* ha fatto la migliore accoglienza all'articolo del deputato radicale. Il giornale comunista seguita infatti a sostenere a spada tratta che il Navachine è stato ucciso da agenti hitleriani che l'hanno soppresso a causa della sua azione in difesa degli israeliti perseguitati.

Sotto l'impulso della campagna dell'*Humanité* si può anzi dire che la faccenda Navachine minaccia di diventare uno strumento di speculazione politica al servizo dei sovietofili francesi.

Lo slancio con il quale anche negli ambienti socialisti e comunisti si prende il pretesto dell'assassinio di questo misterioso e sospetto personaggio per attaccare le «dittature», indica abbastanza chiaramente dove si vuole andare a finire.

Intanto l'inchiesta giudiziaria segna il passo. La polizia è sempre alla ricerca dei nuovi testimoni oculari che abbiano assistito da lontano al dramma, ma i testimoni non si fanno vivi. L'atmosfera del dramma fa paura a tutti e chi sa qualche cosa preferisce evidentemente tacere.

Rivelazioni

Esisterebbero tuttavia dei testimoni che hanno visto nelle vicinanze della località ove il Navachine è stato ucciso, due passanti sospetti (che sembravano seguire qualcuno». Il sicario avrebbe così avuto dei complici. Tutto d'altra parte resta misterioso nell'attività svolta dal Navachine in Francia e solo uno spiraglio di luce viene da un articolo che un giornale zarista che si stampa a Parigi, *Les Dernières Nouvelles*, pubblicò nel 1930, quando il Navachine era direttore della Banca del Nord a Parigi, cioè quando era in buoni rapporti con i Soviet, per rivelare le sue vere funzioni.

Il giornale russo scriveva in quell'epoca che la carica di direttore di banca era per il Navachine un semplice paravento.

«Le funzioni di Navachine consistono in realtà — scriveva il giornale — nel penetrare negli ambienti industriali e finanziari francesi per raccogliere delle informazioni e per fornire le informazioni che l'Ambasciata e le altre istituzioni sovietiche ritengono utili di dare. Ed egli deve anche esporre il risultato delle sue «conversazioni» negli ambienti francesi e inviare informazioni segrete al capo della direzione del servizio delle informazioni della Ghepeù, Artuzoff, condurre i vari negoziati — preliminari nella maggior parte dei casi — sondare il terreno con le banche, le ditte e le varie istituzioni nei rapporti che interessano gli organi sovietici; infine esplicare le diverse missioni particolari...».

Insomma il Navachine era allora un agente classico della Ghepeù, visibilmente incaricato di assicurare la penetrazione sovietica in Francia per dei fini politici ulteriori che di fatto sono stati poi raggiunti.

Ma queste rivelazioni rafforzano ancora la tesi dell'assassinio per mandato del Comintern, che avrebbe così voluto punire un suo agente per aver voltato casacca.

In ogni modo il giudice istruttore è deciso di aprire un'inchiesta per accertare la fondatezza delle rivelazioni.

Macek contro il bolscevismo
L'avvenire della Russia è nelle mani dei contadini

BELGRADO, 29

Il capo dei croati, Macek, ha dichiarato al nuovo giornale *Russia Nazionale*, che il programma bolscevico è irrealizzabile e che perciò le speranze di ringiovanimento del popolo russo sono nei contadini.

I ruoli del prestito immobiliare

saranno distribuiti entro il 15 febbraio

Modalità di pagamento e vantaggi del riscatto immediato

ROMA, 29

I ruoli del prestito redimibile 5% e quelli dell'imposta immobiliare, istituita per il servizio del prestito stesso — interessi e ammortamento annuali — saranno consegnati agli esattori nella prima metà di febbraio e la loro riscossione si inizierà nel marzo successivo.

Le quote di sottoscrizione

Come avviene per i ruoli delle imposte dirette, a ciascuna ditta sarà notificata la consueta cartella di pagamento che conterrà l'indicazione tanto della quota di prestito, quanto dell'imposta relativa all'anno 1937. La prima rata sarà riscossa dal 10 al 18 marzo p. v., le altre alle ordinarie scadenze di aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

Molti sottoscrittori si domanderanno se per il pagamento siano da osservarsi particolari formalità. E' pertanto opportuno qualche chiarimento.

Pagamenti diretti eseguiti dai sottoscrittori alla esattoria. Il pagamento delle rate di imposta ha luogo con le stesse modalità vigenti per le imposte dirette. Anche il pagameno per le rate di prestito si esegue con le norme delle imposte, ma gli esattori rilasciano quietanze particolari, su carta filigranata, che debbono essere custodite con cura dai sottoscrittori, poichè esse hanno, può dirsi, la caratteristica di titoli provvisori, e quindi serviranno al ritiro dei titoli veri e propri o alla liquidazione dei relativi interessi, quando saranno state pagate tutte e sei le rate. Il sottoscrittore può pagare subito, in luogo di una sola rata, l'intera quo- [illegible]

Il versamento unico

[illegible]

In favore dei sottoscrittori volenterosi

[illegible]

[illegible] scatto mediante la consegna del titolo avrebbe importato il pagamento di lire 500 mediante la capitalizzazione dell'imposta al 5 per cento e senza aggi avrebbe richiesto il pagamento di lire 493.27 alle condizioni del decreto che autorizza il versamento di lire 90 ogni 100 lire di prestito, richiede solo lire 450 più, come si è visto, gli interessi possono essere risparmiati, ripetesi, versando il prezzo di riscatto fino al 18 marzo. Il sottoscrittore ha un abbuono immediato dunque del 10 per cento (corrispondente a lire 50 ogni 500 di prestito) oltre che il risparmio degli aggi sull'imposta e delle cure di assolvere in parte bimestrale, che richiedono ben 150 versamenti durante i 25 anni di durata dell'imposta.

Pagamento con polizza d'assicurazione

Il riscatto è ammesso anche per valori dichiarati dai cittadini e non definiti, in quanto gli Uffici delle imposte potranno esercitare la loro funzione di rettifica. In questi casi il riscatto riguarderà solo le quote di prestito o d'imposta risultanti dalla dichiarazione delle parti, salvo a completare eventualmente l'operazione ad accertamento definito. A tal fine il decreto in corso dispone che gli accertamenti e, se sorgeranno, le contestazioni, dovranno essere definiti dagli Uffici delle imposte e dai collegi giudicanti con precedenza assoluta.

Pagamenti con l'intervento dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni e di altre imprese assicuratrici: Un decreto legge, approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri [illegible]

I versamenti a mezzo banca

[illegible] differenza fra l'intera quota di sottoscrizione e la somma della quale la banca fa credito. I crediti e le anticipazioni potranno essere estinti mediante quote semestrali in misura da convenire con l'azienda di credito e con l'inizio non oltre un biennio dall'apertura del credito o dell'anticipazione.

In caso di vendita

Se, tuttavia, il sottoscrittore vende l'immobile per il quale è stato concesso il credito o l'anticipazione, dovrà estinguere il residuo debito non oltre i 10 giorni dalla vendita.

Semplificazioni molto importanti sono state adottate con Decreto Reale in corso per le operazioni di pagamento da farsi dalle aziende di credito e per quelle da cui abbiano semplicemente ricevuto l'incarico di adempiere alla sottoscrizione.

Dette aziende hanno facoltà di presentare alla Sezione di R. Tesoreria provinciale l'elenco dei sottoscrittori per i quali compiono le operazioni, insieme all'importo delle quote. Ad esse viene rilasciata, anzichè tante quietanze quanti sono i sottoscrittori, una unica quietanza per l'importo cumulativo delle quote versate. Le aziende di credito possono versare in una sola volta le sei rate per i contribuenti compresi in un elenco e, in tal caso, è pure rilasciata una sola quietanza, con la quale la sottoscrizione resta esaurita per tutte le ditte elencate. Le aziende di credito richiederanno a suo tempo i titoli definitivi del prestito nei tagli opportuni, per distribuirli agli interessati quando essi avranno regolati i loro rapporti con le aziende stesse.

La proroga al 5 aprile

per la presentazione dei certificati ipotecari

ROMA, 30

Col R. D. L. 5 ottobre 1936 N. 1743 che dispose la emissione del prestito redimibile 5%, venne consentita la detrazione dei debiti ipotecari esistenti al 31 dicembre 1936, dal valore degli immobili. Col successivo R. D. 10 novembre 1936 N. 1933, venne precisato al 5 dicembre scorso il termine per la denuncia delle passività ipotecarie, termine da osservarsi a pena di decadenza, venne peraltro dilazionato al 5 febbraio p. v. il termine per la documentazione delle passività medesime.

Ora, siccome risulta che non tutti i certificati richiesti dai possessori tenuti alla sottoscrizione del presito redimibile hanno potuto essere rilasciati dagli Istituti di credito fondiario e dalle Conservatorie delle ipoteche, il Ministero delle Finanze ha concesso una ulteriore dilazione di due mesi. Pertanto i possessori di immobili potranno documentare la sussistenza degli eventuali debiti e della relativa garanzia ipotecaria fino al 5 aprile p. v., sempre che, beninteso, abbiano già tempestivamente e cioè entro il 5 dicembre 1936, dichiarato i debiti stessi all'Ufficio distrettuale delle imposte competenti.

Le udienze del Re Imperatore

ROMA, 29

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata S. E. Alberto de Stefani presidente del centro studi per l'A. O. I. della R. Accademia d'Italia ed il prof. Mario Tamis ordinario di fisiologia nell'Università di Bologna, che gli hanno offerto il primo volume della collezione del centro studi A. O. I. opera del prof. Tamis, il quale ha riunito i risultati delle sue ricerche sul ricambio fisiologico e sull'alimentazione in Somalia. L'Augusto Sovrano si è particolarmente interessato dell'attività del centro

Le condizioni del Voivoda Michele

si mantengono buone

FIRENZE, 29

il bollettino di stamane sulle condizioni del Gran Voivoda Michele di Romania dice:

«*Le condizioni generali di S. A. R. si mantengono buone. Durante la notte la tosse ha alquanto molestato l'augusto infermo. Temperatura 37.1, polso 90*».

I medici stasera, dopo la consueta visita hanno redatto il seguente bollettino:

«S. A. R. da oggi presenta una ripresa della forma influenzale con piccola localizzazione pleuro-polmonare alla base sinistra. Temperatura 38. Polso 100».

Larghi movimenti e promozioni negli alti gradi dell'Esercito

ROMA, 29

Il «Bollettino Militare» reca che **S. A. R. Filiberto di Savoia Genova Duca di Pistoia**, in data primo gennaio 1937-XV cessa di essere destinato presso il Comando delle Forze Armate dell'A. O. I. ed è nominato comandante la Divisione di Fanteria del Brennero.

Meriti di guerra o eccezionali

[illegible]

Gli avanzamenti

[illegible] delle Colonie. **Tissi** è collocato a disposizione ed è destinato al Comando del C. A. di Torino per incarichi speciali. **Rovere** è promosso Generale di Divisione ed è nominato Comandante la Divisione di Fanteria «Monte Nero» (Cuneo). **Fautilli** è promosso Generale di Divisione continuando la carica di addetto all'Ispettorato all'Arma di Artiglieria. **Posenti** è promosso Generale di Divisione continuando a rimanere fuori quadro, perchè disponibile per il Ministero delle Colonie. **Mersari** è collocato a disposizione continuando nel comando della Zona militare di Messina. **Gambelli** è promosso Generale di Divisione ed è nominato Comandante la Divisione di Fanteria del Metauro (Ancona). **Testa** è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante della IV Divisione Alpina cuneense (Cuneo). **Garavelli** promosso Generale Divisione ed è nominato Comandante la Divisione motorizzata «Pò» (Piacenza).

Chiariotti è collocato a disposizione e promosso Gen. di Divisione continuando nel comando della zona militare di Ravenna. **Marangio** è collocato a disposizione continuando nella carica di Presidente del Tribunale militare territoriale di Bologna. **Cubeddu**, promosso Generale di Divisione continuando a rimanere fuori quadro, perchè disponibile per il Ministero delle Colonie. **Morelli di Popolo** è collocato a disposizione continuando a rimanere disponibile per il Ministero delle Colonie. **De Lauso** è collocato a disposizione continuando nella carica di comandante del Genio del C. A. di Milano. **Pasquali**, collocato a disposizione, è nominato Presidente del Tribunale militare territoriale di Trieste. **Ridolfi**, collocato a disposizione, è nominato comandante la zona militare di Brescia. **Nicoletti**, collocato a disposizione, è destinato al Comando del C. A. di Roma per incarichi speciali. **Fontana** è collocato a disposizione, continuando nella destinazione presso il C. A. di Torino per incarichi speciali. **Redi** cessa dalla carica di vicecomandante della Divisione di Fanteria del «Carnaro» (Fiume) ed è destinato al Comando C. A. di Trieste per incarichi speciali. **Roluti** cessa dalla carica di vicecomandante della Divisione di Fanteria dell'«Isonzo» (Gorizia) ed è destinato al Comando del C. A. di Udine per incarichi speciali. **Brancaccio** cessa dal comando di Artiglieria del C. A. di Napoli ed è destinato al Comando del C. A. stesso per incarichi speciali. **Bafundi** cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali ed è nominato addetto al Comando del Corpo di S. M. **Scala** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione di Fanteria «Cacciatori delle Alpi» (Spoleto) ed è destinato al Comando del C. A. di Roma per incarichi speciali. **Antoci** è collocato a disposizione e cessa dalla carica di direttore dell'Arsenale del R. Esercito di Napoli ed è destinato presso la Direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni per incarichi speciali. **Gaggini** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione motorizzata «Trento» ed è destinato al Comando C. A. Milano per incarichi speciali. **Bergonzoli** cessa dalla carica di vicecomandante la II Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» (Ferrara) ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. **Rossi** cessa dal Comando di Artiglieria del Corpo d'Armata di Trieste ed è destinato al Comando del C. A. stesso per incarichi speciali. **Bergonzi** cessa dal comando artiglieria del C. A. di Alessandria ed è destinato al Comando del C. A. stesso per incarichi speciali. **Rossi Edmondo** cessa dalla carica di vicecomandante della Divisione di Fanteria del Pasubio (Mantova) ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. **Randone** cessa di essere destinato al Comando del C. A. di Torino ed è nominato comandante l'Artiglieria del C. A. stesso. **Scaranti Del Cairo** cessa dalla carica di vicecomandante la Divisione motorizzata «Po» (Piacenza) ed è destinato al C. A. di Roma per incarichi speciali. **Bancale** cessa di essere addetto al Comando del Corpo di S. M. ed è nominato vicecomandante la Divisione di Fanteria del «Brennero». **Baldassare** cessa di essere destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante l'Artiglieria del C. A. di Milano. **Corte** cessa di essere destinato al comando del C. A. di Trieste per incarichi speciali e dalla carica di Presidente del Tribunale militare territoriale di Trieste ed è nominato comandante l'Artiglieria del C. A. predetto.

Armellini cessa di essere fuori quadro, perchè disponibile per il Ministero delle Colonie ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. **Mondini** cessa dal Comando di Artiglieria del Corpo d'Armata di Torino ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata stesso per incarichi speciali.

Maggiore Generale medico **Marengo**, decorato della medaglia mauriziana al merito militare di 10 lustri, a disposizione. Generale di Divisione: **Ascoli**, decorato della medaglia mauriziana al merito militare di 10 lustri. **Petrini**, cessa dal Comando della zona militare di Pescara ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Bari per incarichi speciali. Generali di Brigata: **Vognera**, cessa di essere destinato presso il Corpo d'Armata di Bolzano per incarichi speciali ed è nominato Comandante la zona militare di Verona. Generale di Brigata dei CC. RR. **Bonara**, cessa dal Comando della zona militare di Brescia ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Alessandria per incarichi speciali.

Ufficiali Generali mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio: Generali di Brigata: **Bronzuolo**, cessa dal Comando della zona militare di Bolzano ed è destinato presso il Comando del Corpo di S. M.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: **Palma** R.C.T. E. E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 8 maggio 1935-XIV nella parte riguardante il suo collocamento nella posizione fuori quadro dal 27 agosto 1936-XIV.

Colonnelli promossi

Arma di Fanteria. Ruolo Comando: I seguenti colonnelli sono promossi Generali di Brigata: **Russo**, nominato Vicecomandante di Divisione «Curtatone Montanara» (Pisa). **Anelli**, collocato a disposizione e destinato Comando Corpo Armata Milano per incarichi speciali. **Scovazzi**, nominato Vicecomandante Divisione della «Sila» (Catanzaro).) **Melotti**, nominato Vicecomandante Divisione «Legnano» (Milano). **Sartoris**, nominato vicecomandante della Divisione «Leonessa» (Brescia). **Di Giorgio**, destinato Ministero Guerra per incarichi speciali. **Chiolini**, destinato Ministero Guerra Comando Corpo di S. M. per incarichi speciali. **Paolini**, nominato Vicecomandante quinta Divisione Alpina «Pusteria». **Boaro**, destinato al Comando Corpo Armata Roma per incarichi speciali. **Zani**, nominato Vicecomandante Divisione «Rubicone» (Forlì). **Ferroni**, nominato Vicecomandante Divisione motorizzata del «Po» (Piacenza). **Scala** destinato Ministero Guerra per incarichi speciali. **Leonelli** collocato a disposizione e destinato Comando Corpo Armata Roma per incarichi speciali. **Daru**, nominato Vicecomandante Divisione del Carnaro (Fiume). **Cocconi**, nominato Vicecomandante Divisione dell'«Isonzo» (Gorizia). **Quarra**, destinato Ministero Guerra per incarichi speciali.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti: **Balestriori**, al Comando C. A. Bolzano per incarichi speciali. **Conti**, a Comando C. A. Udine per incarichi speciali. **Rivolta** al Comando C. A. Palermo per incarichi speciali. **Renzoni**, al Comando C. A. Milano per incarichi speciali. **Salvi** al Comando C. A. Alessandria per incarichi speciali. **Piazzoni** al Ministero Guerra per incarichi speciali. **D'Aquino** è nominato giudice supplente presso il Tribunale militare di Trieste. **Brienza** al Ministero della Guerra, **Robertiello** al Ministero Guerra, **Brunetti** al 3.o carrista, **Origo** al R. C. T. C. E., **Chiaranda** al Comando Distretto Roma 2.

Ruolo mobilitazione: ten. col. **Gualdi** al Ministero Guerra. Ufficiali a disposizione: colonnelli: **Morolin** è promosso Generale di Brigata continuando nel Comando della zona militare di Gorizia. **Garassino** è promosso Generale di Brigata ed è nominato comandante la zona militare di Bolzano. **Ruva** è promosso Generale di Brigata ed è nominato comandante la zona militare di Pescara. **Marino** è nominato giudice supplente presso il Tribunale militare territoriale di Napoli.

Ufficiali in aspettativa per riduzione quadri: Col. **Mozzoni** è promosso Generale di Brigata ed è assunto in forza dal Comando del Corpo d'Armata di Roma. **Campini** è promosso Generale di Brigata ed è assunto in forza dal Comando C. A. di Bologna.

Arma di Cavalleria: Ruolo comando: colonnelli: **Ferrari Orsi** è promosso Generale di Brigata ed è nominato vicecomandante della Divisione motorizzata «Trento». **Forneris** è promosso Generale di Brigata ed è nominato comandante la Divisione «Cacciatori delle Alpi» (Spoleto). Ten. col. **Sardella** all'8.o Alpini.

Arma Artiglieria: Ruolo comando: i seguenti colonnelli sono promossi Generali di Brigata: **Rosmini** è destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali; **Doria**, collocato a disposizione, è destinato presso l'Ispettorato Arma Artiglieria per incarichi speciali; **Nebbia**, destinato al Comando C. A. Alessandria per incarichi speciali; **Lucco Mussino** collocato a disposizione continuando nella destinazione al Comando C. A. Torino per incarichi speciali; **Pinna Caboni**, collocato a disposizione, continua nella destinazione presso Commissariato generale fabbricazioni di guerra. **Coppi Profumi**, collocato a disposizione, è destinato al Comando C. A. Alessandria per incarichi speciali; **Gasparro**, collocato a disposizione, è destinato al Comando Corpo Armata di Bari per incarichi speciali; **Santo Vito** è destinato al Corpo d'Armata di Napoli per incarichi speciali. **Bolleo**, destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali. Colonnelli: **Primicerì** è collocato a disposizione ed è destinato C. A. Trieste per incarichi speciali. Ten. col. **Fianchino** cessa dal servizio condizionato, perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: **Tanfari** è promosso Generale di Brigata ed è assunto in forza dal Comando C. A. Roma.

Arma del genio. Ruolo comando: Coconnelli: **Forziero**, in data 1.o gennaio promosso Generale di Brigata e nominato comandante Genio C. A. Roma. **Di Palma**, in data 1.o gennaio promosso Generale Brigata e collocato fuori quadro, disponibile Ministero Colonie. **Bevicessa**, è destinato Comando genio C. A. Napoli ed è incaricato funzioni comandante genio C. A. stesso. Ten. col. **Malizia**, 15.o battaglione radio A. O., trasferito Corpo truppe coloniali Eritrea.

Corpo sanitario militare: Col. **Bedei**, è promosso Maggiore Generale medico per meriti eccezionali in data 1.o gennaio ed è collocato fuori quadro perchè disponibile Ministero Colonie. Tenenti colonnelli: **Battistini**, in aspettativa, collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio. **De Liso**, Ospedale militare Bari collocato fuori quadro trasferito R. C. T. C. Libia Ufficiali medici in aspettativa per riduzioni quadri: Tenenti colonnelli promossi colonnelli: **Marotta**, Commissione medica per le pensioni di guerra Napoli; **Donati**, Direzione sanità Roma, collocato Ospedale militare Napoli.

Servizio tecnico armi e munizioni: Col. **Mainardi**, dal 1.o gennaio è incaricato grado maggiore artiglieria continuando carica direttore principale fabbrica armi Terni. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: **Russo**, incaricato funzioni di direttore presso Direzione superiore S. T. A. M., nominato direttore continuando come contro; **Rubutti**, vicedirettore presso Direzione superiore S. T. A. M., nominato direttore, continuando come contro.

Un siero contro l'influenza?

Isolamento del bacillo - Iniezioni in uova di gallina - 60 persone immunizzate

LONDRA, 29

L'influenza, favorita anche dal pessimo tempo, continua ad essere diffusa in tutta l'Inghilterra e la mortalità aumenta. Un centro di ricerche scientifiche specialmente attrezzato per medicina, da molto tempo cerca un siero che immunizzi contro la malattia di cui si ha notizia da 5 secoli e che negli ultimi 60 anni ha mietuto un numero grandissimo di vittime.

Passaggio da uomo ad animale

Ora si dice che il laboratorio di ricerche mediche di Londra è riuscito, se non ad identificare il bacillo, almeno a isolarlo e sta ora tentando soddisfacenti esperimenti con un nuovo siero.

Le ricerche cominciarono nel 1931, ma per molto tempo si credette che l'influenza non fosse causata da un bacillo perchè con tutti i mezzi anche i più perfezionati non si era riusciti ad isolarlo. I ricercatori allora tentarono un procedimento nuovo. Dal sangue di un malato d'influenza si isolarono tutti i bacilli di altre malattie e la soluzione assolutamente immune fu iniettata in un furetto. Dopo qualche giorno l'animale si ammalò d'influenza. Fu così provato che esiste un bacillo assolutamente piccolo che passa attraverso i filtri di laboratorio più perfezionati. Dal furetto la malattia fu trasmessa ad altri animali di razze differenti e si ebbe così la prova che l'influenza colpiva anche gli animali.

Non si poteva ancora stabilire se dagli animali potesse passare all'uomo. Nel luglio accadde un incidente assai curioso: il furetto, a cui veniva curata l'influenza con certe iniezioni alle narici, improvvisamente starnutì in faccia al dott. Stuart Harris. Il medico, dopo tre giorni cadde malato d'influenza in una forma molto grave. Il medico potè guarire e così si stabilì che l'influenza aveva compiuto il suo ciclo passando dall'uomo all'animale e da questi all'uomo.

Ma era difficile trovare il mezzo di individuare il bacillo. Dopo infinite prove nel mese di ottobre si potè studiare un siero, che però si dimostrò troppo violento e per nulla adatto all'immunizzazione preventiva dei pazienti. Si trattava allora di indebolire questo siero e di far morire i bacilli, i quali come è noto mantengono il loro potere immunizzante per molto tempo.

Le ricerche continuano

Dopo pazienti ricerche si potè provare che il siero iniettato in un ordinario uovo di gallina perdeva già la sua potenza, e diminuiva nel passaggio da uovo a uovo fino a diventare tanto debole che nemmeno se il siero veniva iniettato l'animale non veniva più colto dalla malattia. Si iniettò poi l'influenza in questo animale e la malattia non si propagò.

Nel mese di novembre dello scorso anno 60 volontari, quasi tutti studenti o addetti all'Istituto per le ricerche mediche provarono su se stessi il siero. Tutti costoro, anche durante l'attuale epidemia, sono rimasti immuni dalla malattia.

I medici che hanno fatto queste ricerche di laboratorio dicono che vi è ancora molto da fare e che non sono sicuri dell'efficacia assoluta del nuovo siero.

Il 70 p. c. degli scolari ammalati in Romania

BUCAREST, 29

In tutta la Romania sta dilagando un'epidemia di influenza che ha assunto forme particolarmente gravi. A Bucarest la maggior parte delle scuole medie, specie femminili, nelle quali la percentuale degli ammalati raggiunge il 70 per cento, sono state chiuse fino all'8 febbraio. Sono rimasti colpiti dal male anche alcuni uomini politici, fra cui il Presidente del Consiglio, per cui hanno dovuto essere sospese varie manifestazioni preannunziate.

Una scoperta che esclude la mortalità delle partorienti

LONDRA, 29

Gli scienziati affermano che dopo gli esperimenti eseguiti nell'ospedale della maternità con un preparato speciale, la mortalità delle partorienti sarà ridotta dal 22 al 2 per cento.

Il genero di Radic tornato in Jugoslavia

BELGRADO, 29

Il più importante rappresentante dei profughi croati all'estero, l'ing. Augusto Kosutic, genero di Stefano Radic ha fatto oggi spontaneamente ritorno in Jugoslavia. Kosutic era stato Ministro per i lavori pubblici nel 1926 e circa nove anni fa aveva riparato all'estero mentre regnava la dittatura del Generale Zivkovic in Jugoslavia. All'estero egli svolse un'intensa propaganda contro la dittatura jugoslava ma non fu in rapporti con i separatisti di Ante Pavelic.

Nel pomeriggio di oggi, col direttissimo di Praga, Kosutic è giunto, sprovvisto di passaporto, a Marburgo dove è stato fermato e interrogato. Sembra però che il dott. Macek sia immediatamente intervenuto presso le autorità perchè a Kosutic è stato permesso di proseguire il viaggio verso Zagabria dove giungerà a tarda ora della sera. Il partito dei contadini croati, che lo accoglierà con grandi feste, gli riserva la carica di segretario

Notiziario istriano

L'annuale della Milizia

POLA, 29

Il Comandante della Legione «Istria» della M.V.S.N. console Gina, comunica che il 1.o febbraio, alle ore 11, terrà nella sala maggiore della Casa Balilla, in occasione del XIV annuale della Milizia, il gran Rapporto; ad esso sono stati invitati tutti gli ufficiali nei quadri e nella riserva, compresi quelli dell'O. B. e dei FF. GG. di Combattimento.

Per gli ufficiali della Provincia il Comando della Legione distribuirà gli scontrini per ottenere la riduzione sul prezzo del biglietto di viaggio. Per tutti è prescritta l'uniforme di marcia.

Nomine nel «Guf»

Il Segretario federale, su proposta del segretario del «Guf», ha nominato fiduciario del N.U.F. di Isola il camerata Ubaldo Pagan e fiduciario del N. U. F. di Lussimpiccolo, il camerata A. Winter.

Il camerata Stelio Angelini è stato nominato addetto alla cultura e componente il Direttorio del «Guf».

Il camerata Anteo Lenzoni è stato nominato componente il Direttorio del «Guf» con funzioni amministrative.

La conferenza Pasini

Auspice l'Istituto fascista di cultura ed alla presenza di un pubblico numeroso, il prof. comm. Ferdinando Pasini, già fattosi apprezzare anche da noi per le sue doti di studioso e per le sue qualità di letterato, ha tenuto questa sera al Liceo-Ginnasio «G. Carducci» una interessante conferenza sul tema: «L'eredità letteraria di Luigi Pirandello».

Il comm. Pasini, ha esposto in questa bella ed istruttiva conferenza, tutta la vasta opera pirandelliana, riuscendo attraverso riferimenti e citazioni a suscitare nell'uditorio la più grande attenzione e a rivelare gli aspetti salienti della veramente grande personalità dell'illustre scomparso.

Il comm. Pasini fu alla fine calorosamente applaudito.

NOTIZIE BREVI

Durante i lavori di scavo del palazzo reale di Euxinograd (Bulgaria) sono venuti in luce, accanto a uno scheletro, preziosi artistici lavori in oro e terracotta e una statuetta in marmo di Venere Pudica. Gli oggetti ritrovati sembrano tutti risalire all'epoca precristiana.

Un formidabile incendio è scoppiato simultaneamente in dieci punti differenti della stazione di Torideni (Moldavia settentrionale). In meno di un'ora 46 depositi di cereali sono stati preda delle fiamme. E' stata subito aperta un'inchiesta. I danni ammontano a parecchi milioni di lei.

Sul grande ponte metallico che unisce le due rive del Danubio a Cernavoda è deragliato un convoglio merci. Venti vagoni usciti dai binari sono rimasti appoggiati all'intelaiatura metallica del ponte, ostruendo la linea di Costanza. Soltanto due ferrovieri sono rimasti leggermente contusi.

Bollettino meteorologico

29 gennaio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	aum.	cop., m.	+ 9	+ 7
Roma.....	staz.	misto, gr.	+14	+10
Torino ..	staz.	misto	+ 4	— 2
Milano...	aum.	coperto	+ 3	0
Genova...	—	—	—	—
Venezia	var.	misto, cal.	+ 6	+ 3
Firenze...	staz.	piovoso	+11	+ 6
Ancona..	staz.	piov., cal.	+11	+ 8
Bologna.	—	—	—	—
Napoli ..	aum.	cop., m.	+17	+12
Taranto.	dim.	misto, ag.	+15	+13
Palermo.	—	—	—	—
Catania.	var.	ser., ag.	+15	+ 7
Cagliari.	—	—	—	—
Tripoli....	aum.	cop., ag.	+24	+16
Messina.	aum.	cop., m.	+18	+11
Trento ...	—	—	—	—
Lecce......	aum.	misto	+15	+10
Bari........	var.	piov., m.	+16	+12
Sanremo	aum.	ser., gr.	+13	+ 7
Bengasi..	aum.	cop., m.	+21	+11
Rodi.......	dim.	cop., ag.	+17	+15
Rimini...	var.	cop., m.	+ 7	+ 3
Foggia...	staz.	coperto	+12	+ 4
Sassari...	aum.	misto	+14	+ 5

Previsioni del tempo per il 30 gennaio: Situazione instabile in lento miglioramento. Cielo vario con qualche nebbia leggera; qualche pioggerella. Venti deboli a carattere locale. Mare leggermente mosso. («Metaereo» Venezia).

COMUNICATI

INCANTO IMMOBILIARE. Il 10 febbraio 1937-XV, ore 11, nella Sala 238 del Tribunale sarà venduta la casa di Piazza Duca d'Aosta 10, in Grado P. T. 130 al prezzo ridotto di L. 6391.60. Informazioni presso l'avv. Grisogono, via S. Lazzaro 2, tel. 40-26.

La **Cooperativa Pescatori di Pirano** rende noto dell'avvenuta pescata dei

CEFALI

Tutti i commercianti che intendono farne acquisto si rivolgano direttamente alla suddetta Cooperativa.

LA DIREZIONE

Trionfale ritorno di Graziani a Mogadiscio

Il viaggio senza scorta da Addis Abeba alla costa somala dimostra la sicurezza dell'Impero

(Dal corrispondente della Stefani)

MOGADISCIO, 29

La colonna autocarrata del Viceré ha continuato il suo viaggio prima attraverso il territorio del Sidamo Borana poi attraverso la Somalia fino a Mogadiscio. [illegible] sono in avanzato stato di costruzione centinaia di chilometri di strade [illegible] breve sostituiranno le vecchie piste polverose della Somalia. [illegible] Dolo ha fatto entusiastica accoglienza al Maresciallo Graziani, la popolazione indigena ha fatto un'impressionante [illegible]

Fra gli operai

[illegible] uomini e donne esaltando nel [illegible] la invincibile potenza dell'Italia [illegible] popolazioni somale, si sentono ancora più attaccate dopo la vittoria alla quale hanno contribuito con i loro uomini nei [illegible] battaglioni arabo-somali e dubat.

Il Viceré si è fermato a Lugh, [illegible] intrattenendosi al letto dei feriti [illegible] Durante il percorso gli [illegible] dei numerosi cantieri dislocati lungo l'itinerario dal Giam [illegible] alla Somalia hanno fatto [illegible] affettuose dimostrazioni al Maresciallo, che ha visitato numerosi cantieri rivolgendo agli operai vibranti parole di incitamento e di plauso e [illegible] particolarmente delle [illegible] necessità o desideri. [illegible] del lavoro [illegible] Fossa e dal federale della Somalia Strazza, arrivato a Mogadiscio stamane [illegible] in forma privatissima, [illegible] viaggiando tutta la notte attraverso l'ultimo tratto della Somalia. Mogadiscio stamane [illegible] tutta imbandierata e in festa. [illegible]

Elogio ai fedeli somali

Alle 10 il Maresciallo si è recato [illegible] al Monumento ai Caduti [illegible] Il Maresciallo ha parlato [illegible] ricordando le tappe [illegible] gloriosa marcia della Vittoria [illegible] le truppe dell'Italia [illegible] fino ad Addis Abeba. Il Maresciallo ha illustrato la brillante parte che spetta alla Somalia nella vittoria globale ed ha elogiato le fedeli popolazioni [illegible] per la loro opera efficace [illegible] il Governo [illegible] espressa volontà del Duce [illegible] dimenticherà mai. Il Governo tradurrà il suo affetto per le popolazioni della Somalia in [illegible] di progresso e sviluppo [illegible] sociale che economico. Ai nazionali il Viceré ha ricordato il loro dovere di italiani verso la Patria, verso il Re e verso il Duce. Tutte le energie debbono ora essere orientate verso la valorizzazione economica di quell'Impero che il Duce volle, che i soldati conquistarono e che il popolo ama.

Invitando i connazionali a fissare il grande ritratto del Duce che domina la piazza il Viceré ha assicurato che l'Impero sarà nella realtà economica e storica della nuova Italia ciò che deve essere. Tutti gli abitanti italiani dell'Impero, dal Viceré al più semplice lavoratore, saranno tutti soldati del Duce, pronti ai suoi ordini e disposti a seguire fino in fondo la strada imperiale che egli ha tracciato.

Ieri «combattere» oggi «lavorare»

Una formidabile esplosione di entusiasmo fascista ha coronato le vibranti parole del Maresciallo, visibilmente commosso. Durante circa mezz'ora la piazza gremita di connazionali esultanti ha espresso il suo entusiasmo patriottico con evviva al Re, al Duce e all'Esercito italiano. Nel quartiere indigeno le fantasie hanno durato ininterrottamente per tutta la giornata.

Il viaggio senza scorta del Viceré da Addis Abeba a Mogadiscio attraverso il territorio dei Sidamo Borana e del Giam Giam — ha detto S. E. Graziani — dimostra la sicurezza generale dell'Impero. Deve ora seguire la vittoria del lavoro.

I lavori per il porto di Assab saranno iniziati in febbraio

ROMA, 29

Ai primi del prossimo febbraio partiranno i dirigenti e il primo nucleo di operai specializzati per iniziare i lavori del porto di Assab. Gran parte dei materiali occorrenti all'opera sono già sul posto. I lavori del porto, che dovrà essere l'ingresso per la parte centrale dell'Impero, avranno così principio entro febbraio. Ai lavori nel primo tempo saranno addette parecchie centinaia di operai indigeni.

Le tariffe degli autotrasporti ridotte in Eritrea

(Dal corrispondente della Stefani)

ASMARA, 29

Il Governatore, in considerazione della raggiunta sistemazione delle strade, compreso quelle dei nuovi territori della Colonia, ha apportato ulteriori riduzioni alle tariffe degli autotrasporti. Queste riduzioni sono variabili secondo le condizioni dei singoli tronchi stradali. La media di tali riduzioni è del 10 per cento. Per lunghi percorsi, inoltre, si applica una riduzione aggiuntiva del 5 per cento, cosicchè, in definitiva, la riduzione apportata alle tariffe degli autotrasporti per i lunghi viaggi risulta di 32 per cento. Dette tariffe entreranno in vigore col 1.o febbraio.

«Foglio di disposizioni»

Rapporto di 61 federali

Giovanni Poli Segretario per il territorio dei Galla e Sidamo - Assegni famigliari ai lavoratori del credito e dell'assicurazione - L'assistenza alle mondariso

ROMA, 29

Il Foglio di Disposizioni n. 729 del Segretario del P. N. F. reca:

«Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato il fascista Giovanni Poli (3 novembre 1920) Segretario federale per il territorio del Governo dei Galla e Sidamo. Lunedì 1.o febbraio XV, alle ore 18, terrà rapporto nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali di: Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Chieti, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Fiume, Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Novara, Parma, Padova, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Savona, Siena, Sondrio, Spezia, Teramo, Terni, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Zara.

[illegible] Fasci Femminili e con le altre organizzazioni interessate, [illegible] l'assistenza alle mondariso. L'attività assistenziale si è svolta dai primi di giugno alla seconda quindicina di luglio, per tutta la durata della stagione di monda. I bambini assistiti sono stati 15.291 contro i 12.217 dell'anno XIII ed i 6863 dell'anno XII; con una spesa complessiva di lire 577.116.65, di cui lire 367.418.35 a carico dell'Opera.

Tra le Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione è stato stipulato un accordo con cui si stabilisce che le aziende debbono corrispondere ai propri dipendenti gli assegni familiari mensili nella misura di lire 25 per la moglie e di lire 15 per ogni figlio convivente a carico fino al 18 anno di età e per ogni genitore vivente a carico.

Ricordo che le proposte per la sostituzione di presidenti di società sportive o per lo scioglimento di Direttorii di dette società, devono essere sottoposte al parere tecnico delle Federazioni sportive, mentre quelle presentate dalle Federazioni sportive devono essere sottoposte al parere del Segretario federale.

Un'iniziativa della R. Marina per festeggiare il prossimo evento nella Casa del Principe di Piemonte

ROMA, 29

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca:

«In occasione del fausto evento che prossimamente allieterà la Casa Reale, l'Istituto nazionale delle Assicurazioni ha preso l'iniziativa di creare una polizza assicurazione vita a forma popolare. La Marina, per partecipare al plebiscito di omaggio e di devozione verso l'Augusta Casa regnante, si associa a tale iniziativa ed offre detta polizza ai figli di propri dipendenti che nasceranno nello stesso giorno del prossimo lieto evento nella Casa delle LL. AA. RR. i Principi Ereditari, pagando le prime tre annualità a beneficio degli assegnatari. Le autorità portino ciò a conoscenza di tutto il dipendente personale militare, civile e salariato, e segnalino poi, a suo tempo, al Ministero le generalità riferentisi ai neonati che potranno beneficiare della concessione suddetta e quella del genitore esercitante sui medesimi la patria potestà.

Le condizioni del Pontefice

ROMA, 29

La notte scorsa il Pontefice ha riposato meno bene delle precedenti. Questa mattina però era in discrete condizioni. Ha ricevuto prima il Segretario di Stato Cardinale Pacelli poi Mons. Grazioli, decano del Tribunale della Sacra Rota e da ultimo il conte Franco Ratti di Desio.

La crisi giapponese

Hayashi nuovo incaricato sembra bene accetto ai militari

TOKIO, 29

Il Gen. Ugaki, nell'uscire dal palazzo imperiale, dove si era recato ad annunziare il suo proposito di rinunziare a formare il Gabinetto, ha concesso ai giornalisti un'intervista in cui ha espresso il proprio rincrescimento per non essere riuscito a comporre il nuovo Ministero. Egli ha detto: la situazione sia all'interno come all'estero è difficile. Le condizioni sociali sono gravi. La situazione politica non è ancora definita e noi non possiamo guardare senza inquietudine all'avvenire del Giappone. Perciò ho cercato di fare tutto quanto ho potuto per comporre il nuovo Gabinetto

L'ex Ministro della Guerra Generale Yamihichi Hayashi è stato incaricato di formare il nuovo Gabinetto e si è messo subito al lavoro. Stamane, subito dopo che il Generale Ugaki ebbe restituito all'Imperatore il mandato ricevuto, il custode del Sigillo imperiale Missao Kawaj, si è recato dal Principe Sanjonji per invitarlo a fare nuove proposte al Sovrano per l'incarico ministeriale. Kawaj si è trattenuto diverse ore al «Genro» e appena è rientrato a palazzo, il Generale Hayashi è stato invitato a recarsi dal Sovrano per ricevere l'incarico di risolvere la crisi. Si crede che Hayashi abbia l'appoggio dell'esercito. Negli ambienti commerciali e finanziari della capitale si ritiene che egli riuscirà nell'impresa e che costituirà un Gabinetto moderato di destra.

Appena accettato l'incarico, Hayashi ha fatto sapere che, in considerazione della gravissima situazione, ha chiesto all'Imperatore alcuni giorni di tempo per poter eseguire il suo ordine. Si prevede che egli conferirà subito con i capi dell'esercito. E' trapelato che questi favoriscono la nomina del Generale Hashima Sugijama, Ispettore generale dell'educazione militare, a Ministro della Guerra.

La lotta ibero-bolscevica

Azioni nazionali sul fronte sud coronate da successo

PARIGI, 29

Fonti bene informate sono concordi nell'affermare che le truppe del Generale Queipo de Llano, dopo vivaci puntate offensive, hanno occupato ieri i paesi di Arenas del Rey e Jatar a sud di Alhama.

Aiuto... disinteressato

Si apprende che in una riunione dei rappresentanti dei vari Governi rossi spagnoli, avvenuta recentemente a Valencia, il rappresentante della Repubblica separatista basca ha vivamente insistito per ottenere aiuto di uomini e di materiale. La Generalità della Catalogna ha ora deciso di aderire alla richiesta dei baschi. In verità essa intende di approfittare della occasione per disfarsi degli elementi più turbolenti e meno fidati delle milizie rosse.

Il trasporto dei miliziani avviene per la stessa via seguita dai militi rossi di Irun rifugiatisi in Catalogna, ma nel senso inverso; essi vengono condotti a Perpignano e da Tolosa si recano a Bajona, ove dovrebbero proseguire per mare fino a Bilbao. Molti di essi tuttavia, arrivati a Bajona, rifiutano di proseguire, adducendo motivi di salute o dichiarando che, data la sorveglianza esercitata dalla flotta nazionale, sarebbe loro impossibile giungere sani e salvi nella capitale basca, I pochi che hanno proseguito, del resto, si sono abbandonati, appena giunti, a tali eccessi, che il Governo basco ha chiuso le frontiere ed ha stabilito che d'ora innanzi non accoglierà altri volontari se il loro passaporto non sarà vistato dai suoi rappresentanti in Catalogna.

A Bilbao ha avuto pure luogo un processo contro 5 guardie civili accusate di avere nascosto delle armi nella loro antica caserma; come tutti i processi di questo genere, esso è terminato con la condanna a morte degli imputati.

Anche da altre notizie qui giunte la situazione della capitale separatista non è migliore di quella del resto della Spagna rossa. Il disordine è al colmo, le lotte tra i partiti imperversano e mancano i viveri; non sapendo che cosa fare per placare il malcontento popolare, il Commissario agli approvvigionamenti ha annunciato una prossima distribuzione di razioni di vino.

Trotzkisti boicottati

La popolazione vive continuamente sotto il terrore della visita degli apparecchi nazionali, le cui incursioni provocano sempre grande panico. Una squadriglia di aeroplani, partita da Bilbao per recarsi in soccorso del vapore «Allejambra» che trasportava del grano a Gjion, è arrivata troppo tardi; il vapore infatti, era già stato catturato dalla flotta nazionale e condotto a S. Sebastiano; il mancato arrivo del grano ha dato luogo, a Gjion, ad una dimostrazione di protesta contro i dirigenti rossi, alla quale hanno partecipato numerose donne, che si sono poi recate dinanzi al Municipio, chiedendo la resa per mettere fine alle sofferenze dovute alla carestia.

Il disagio aumenta di giorno in giorno anche nelle altre regioni della Spagna rossa. Si ha da Madrid che lo stesso quotidiano socialista si mostra preoccupato perchè gli abitanti di alcune località della provincia si rifiutano di consegnare i viveri destinati all'approvvigionamento della capitale.

Questa situazione non impedisce tuttavia che continuino le lotte tra i partiti. In un comizio popolare a Barcellona, il capo dei trotzkisti ha dichiarato che a Jaca ed a Teruel vi sono circa 10.000 volontari trotzkisti ai quali i dirigenti sovietici rifiutano di fornire le armi e le munizioni necessarie per combattere in difesa della Repubblica.

Il malcontento e la stanchezza serpeggiano ormai sempre più fra le truppe rosse. Ieri una trentina di soldati di leva sono stati arrestati e deferiti al Tribunale popolare perchè si erano rifiutati di andare al fronte. Altre voci aggiungono che in Catalogna è scoppiato uno sciopero ferroviario; queste voci sembrano confermate dal fatto che nella giornata di ieri un solo treno di provenienza catalana è giunto in Francia.

Un messaggio di Mola

Il Gen. Mola, comandante in capo dell'esercito del nord, parlando al microfono, ha respinto in primo luogo le informazioni menzognere diffuse dalla stampa internazionale simpatizzante con le orde bolsceviche.

La Spagna — ha detto il Generale — non permetterà mai che una volontà diversa dalla volontà nazionale, regni nel territorio spagnolo. Per contro, i bolscevichi si servono dell'oro spagnolo per assoldare la stampa internazionale. Quanto al preteso sbarco di truppe tedesche al Marocco, ha affermato il Generale, bisogna dire sinceramente che i dirigenti del Reich non hanno perduto la ragione e la Spagna nazionalista è abbastanza patriottica per non avere bisogno di truppe straniere.

Il Generale ha quindi fatto professione della sua fede cattolica e della sua tolleranza nei rispetti delle religioni altrui. Si è dichiarato tuttavia favorevole alla separazione della Chiesa dallo Stato, perchè questa è una misura vantaggiosa per l'una e per l'altra parte.

Il Generale ha concluso dicendo che la tragedia spagnola è stata principalmente preparata dalla massoneria internazionale; la pace sarebbe stata attuata da lungo tempo se non si fossero potuti importare dalla Francia aeroplani, armi e munizioni e soprattutto se l'Urss non fosse intervenuta con tutti i suoi mezzi. La Spagna nazionale è tuttavia disposta a scordare tutte le umiliazioni e gli insulti subiti in questi ultimi tempi, ma non può nascondere che essa è animata da gratitudine e simpatia verso i Paesi che le hanno prestato il loro appoggio morale nella lotta contro il comunismo.

Sull'attentato contro il Califfo del Marocco spagnolo, che sarebbe avvenuto nei giorni scorsi, non si hanno particolari, ma dalle stesse notizie ufficiali sembra si sia trattato di un'incursione aerea dei rossi su Ceuta, dove appunto si trovava il Califfo. Gli aeroplani avrebbero lasciato cadere delle bombe su un vapore che trasportava pellegrini; il Califfo si accingeva a salire a bordo della nave quando è stato effettuato il bombardamento.

Giornali inglesi pubblicano oggi che il commerciante e corrispondente inglese Geoffrey Brett, residente a Madrid, è scomparso in modo misterioso. Egli era stato imprigionato il 17 novembre sotto l'accusa di avere diffamato la milizia bolscevica. Fu posto in libertà due giorni dopo, ma da allora non se ne seppe più nulla.

Notizie dell'ultima ora informano che la torpediniera americana «Hartlefield» è partita per saint-Jean-de-Luz onde assicurare la protezione degli interessi americani.

Il Portogallo non cede le sue colonie

Una smentita di Salazar

LISBONA, 29

Tutta la stampa pubblica in grandissima evidenza una nota ufficiosa del Presidente del Consiglio Salazar, che smentisce le pretese notizie di concessioni di colonie portoghesi alla Germania, notizie definite come un'insidia e una campagna infame e miserabile tendente a screditare il Governo portoghese. La nota riassume gli elementi delle campagne della stampa internazionale sui pretesi accordi germanico-portoghesi circa la colonia di Angola e rammenta le ripetute smentite dei rappresentanti portoghesi all'estero. Ritiene che l'insistenza della campagna sia dovuta a oblique intenzioni politiche, dimostra quindi l'insussistenza, dal punto di vista pratico ed economico, dei pretesi patteggiamenti con la Germania circa la colonia portoghese. Attribuisce all'ipercriticismo degli uomini dei passati regimi portoghesi e all'ignoranza geografica circa il Portogallo la colpa di avere favorito la discussione di false notizie.

La nota rileva quindi come il momento politico attuale e la posizione coloniale del Portogallo dànno al Paese una effettiva importanza e afferma che per questo taluni, considerandolo incomodo, provocano attentati, favoriscono macchinazioni e mettono in giro false voci. La nota così conclude: «Tutto è inutile. Non vendiamo, non cediamo, non affittiamo, non spezzettiamo le nostre colonie. Non lo permettono le nostre leggi costituzionali, e, in assenza di leggi, non lo permetterebbe la coscienza nazionale».

I nefasti dell'inverno

Le vittime negli S. U. aumentano - Naufragi e danni ingenti sulle coste portoghesi e nei mari del nord

NEW YORK, 29

Il bilancio delle vittime delle inondazioni dell'Ohio e del Mississippi aumenta ogni ora. Stamane sono segnalati 325 morti, oltre i deceduti negli ospedali, specialmente di Louisville e di Kentucky. Si teme che al ritiro delle acque si scopriranno nuove vittime. Più di un milione di persone sono senza tetto e si calcola che i danni si aggirino sui 500 milioni di dollari.

Gli abitanti di Cairo, nell'Illinois, alla confluenza del Mississippi e dell'Ohio, aiutano le autorità nei lavori per rinforzare il sistema delle dighe il cui crollo condurrebbe ad una catastrofe nel bacino inferiore del Mississippi. Da tutti gli Stati della Federazione arrivano soccorsi.

La piena distruggitrice sta lentamente scendendo lungo il corso del Mississippi e raggiungerà le terre basse dove essa è di maggiore pericolosità, ai primi giorni della prossima settimana. Nell'alto corso dell'Ohio, invece, le acque continuano a scemare e nuovi problemi sorgono per le autorità. Molte costruzioni, ritiratesi le acque, minacciano di crollare, perchè intaccate nelle fondamenta. Alcune sono già state fatte saltare con la dinamite, tanto era il pericolo che rappresentavano. Attorno alle piaghe riemerse sono stati distesi cordoni di truppa per impedire il ritorno degli abitanti prima che gli ingegneri e i medici abbiano accertato le loro condizioni di abitabilità. Sotto questo punto di vista la situazione è particolarmente grave a Louisville, dove si sono prodotte infiltrazioni nel sottosuolo tali che le autorità contemplano addirittura la demolizione di gran parte della città.

Gli sciacalli umani, che non mancano mai in così dolorose circostanze, hanno tanta audacia nelle regioni dove le acque si sono ritirate, da tentare d'infrangere i cordoni che le circondano per svolgere la loro delittuosa attività. Diversi sono stati passati per le armi, perchè colti in flagrante, molti altri sono stati arrestati e rinchiusi in carcere perchè trovati in possesso di oggetti di cui non hanno saputo spiegare esaurientemente la provenienza.

Continua intanto la grande battaglia contro le epidemie. Tutte le popolazioni sono vaccinate con una media di 50.000 al giorno. Dal punto di vista sanitario la situazione più grave è a Cincinnati e a Portsmouth, dove infieriscono diverse malattie epidemiche. Nelle stesse regioni il freddo intenso fa gelare la superficie dell'acqua e il ghiaccio preme paurosamente contro le costruzioni già minate nella loro resistenza dalla furia delle acque.

I danni del ciclone in Portogallo

Navi affondate, zone allagate

LISBONA, 29

Giungono da tutto il Portogallo notizie di disastri prodotti dal ciclone. Queste notizie non sono potute arrivare prima per le numerose interruzioni delle linee telegrafiche, telefoniche e ferroviarie. I morti per annegamento sono parecchi e moltissimi feriti. Nella baia a sud di Lisbona si è perduto il piroscafo olandese «Jorge Jacobus» con 23 uomini di equipaggio, dei quali si ignora la sorte. Ogni tentativo per recargli soccorso è stato reso vano dalla violenza della tempesta.

Il piroscafo danese «Eeoberd», salvatosi a stento, è entrato nel Tago col comandante gravemente ferito. La nave russa da carico «Praved», trovandosi in pericolo, ha chiesto soccorsi che non hanno ancora potuto raggiungerla. Si precisa che le navi piccole e grandi, affondate dal ciclone nel porto di Leixones, sono 32. Anche a Lisbona sono affondate varie barche, una parte delle banchine è stata danneggiata e sono stati travolti dei pontili dalla mareggiata e dal vento. Il motopeschereccio portoghese «Albertus» è riuscito a passare un cavo al piroscafo brasiliano «Santos», che, come è stato annunziato, andava alla deriva con 100 passeggeri in mezzo alla tempesta. L'«Albertus» rimorchia ora il «Santos» verso Lisbona.

Il piroscafo inglese «John Jacobs» è colato a picco a 20 miglia ad ovest delle isole Berlenga. Il piroscafo olandese «Achiles» è riuscito a salvare l'equipaggio, ma durante le operazioni di salvataggio un uomo dello «Achiles» è annegato. Il piroscafo inglese «Terneuzen», che si era arenato presso Setubal, è fuori pericolo. Il porto di Leixoes ha subito i maggiori danni. Ventitre imbarcazioni sono state affondate o distrutte. Centinaia di rottami galleggiano sulle acque che hanno invaso i cantieri del porto. Il piroscafo «Ingrid», che aveva urtato una prima volta il molo, è stato nuovamente gettato contro di esso e ha riportato uno squarcio di 5 metri. Quindi è stato spinto alla deriva ed è andato a naufragare più lontano. La sua poppa emerge completamente dai flutti.

I danni in tutto il Paese cagionati soprattutto dalle inondazioni sono rilevantissimi. Nel lunghissimo estuario del Tago, si è avuto il fenomeno insolito di inondazioni causate dall'acqua del mare. Il fiume Montego è cresciuto di circa sei metri e ha allagata mezza città di Coimbra. Le acque del Douro che ha un letto molto incassato, superano, in qualche punto, il livello normale di 12 metri. La ridente città di Cascais, presso Lisbona, è in gran parte sotto l'acqua. Nell'estremo sud, a Olhao, sono rimaste danneggiate le fabbriche di conserve dove lavorano molti italiani. Vastissime estensioni della campagna sono inondate con gravissimi danni per l'agricoltura e molti edifici, in varie località sono crollati. Il tempo si mantiene cattivo. Il livello del Tago è in aumento.

Vento e freddo

sulle coste britanniche del nord-est

LONDRA, 29

Il vento violento e il freddo di nord-est continuano sulle coste dell'isola britannica, che sono state spazzate da forti ondate. Considerevoli danni si sono avuti in parecchie parti e specialmente nel Paese di Galles, dove il mare ha rotto le difese e ha inondato le strade in molte località. A Londra cade copiosa la neve. Anche a Dover imperversa un uragano di neve, che ostacola fortemente la navigazione attraverso il canale. Dopo aver per poco schivato una collisione con un piroscafo tedesco ancorato al largo di Gravesend e, dopo aver, pure per poco, schivato un'altra collisione con una nave traghetto, la piccola motonave olandese «Wilya» è andata durante la notte ad arenarsi sulla spiaggia. Il capitano, la moglie, il loro figlio e l'equipaggio, sono stati salvati. Le condizioni delle strade di molte parti dell'Inghilterra sono eccezionalmente cattive e nel Dorset la scorsa notte molti automobilisti hanno trovato necessario abbandonare la vettura per la notte e cercare un asilo nelle case lungo la strada.

La tempesta ha distrutto il monumento dedicato alla Rotta di Roncisvalle

PAMPLONA, 29

Una violente tempesta infuria nel piano di Roncisvalle e causa gravi danni. E' andato distrutto lo storico monumento Rotta de Roncisvalle, che si elevava nella vallata.

La vallata del Rodano le coste Basca della Provenza e della costa azzurra sono da tre giorni flagellate da una pioggia torrenziale. La situazione è allarmante. Il Rodano e i suoi affluenti straripano. Nella vallata delle Cevenne il livello delle acque del Rodano è aumentato di due metri e mezzo. Parecchie località sono inondate. La viabilità è difficile. Due treni hanno deviato. I danni sono ingenti.

Piroscafo americano in pericolo

NEW YORK, 29

Segnali di soccorso sono stati raccolti dalla stazione radio «Marine Corporation» segnalanti che il piroscafo «Shawnee» si trova in pericolo per un incendio scoppiato a bordo. Il «Shawnee» proveniente da Miami, era diretto a New York lungo le coste virginiane. Si ignora il numero dei passeggeri che si trovano a bordo. Il piroscafo «City of Birmingham», che si trova a 200 km. dallo «Shawnee», ha fatto sapere che si reca in suo soccorso.

Uragani di neve in Boemia

PRAGA, 29

Nella regione nordica della Boemia si continuano ad avere violentissime tempeste di neve che impediscono le normali comunicazioni. Una linea ferroviaria è impraticabile. I treni sono rimasti alcune ore senza poter proseguire.

I 43 anni di Re Boris

SOFIA, 29

Re Boris festeggia domani il suo 43.o genetliaco. Tutti i giornali della sera esaltano la figura del Sovrano sottolineando l'importanza del nuovo trattato di amicizia bulgaro-jugoslavo. Lunedì nella chiesa cattolica di Sofia verrà celebrata una Messa di requiem per la defunta madre di Re Boris.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto di gerarchie alla Casa del Fascio

Per questa sera alle 17, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha convocato le seguenti gerarchie: il reggente la Segreteria federale amministrativa, il segretario del «Guf», la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, il presidente dell'O. Balilla, gli ispettori di zona del Carso e del Monfalconese, l'ispettore superiore dell'O. N. D., i fiduciari provinciali dell'Associazione ferrovieri, del Pubblico Impiego ed i tre fiduciari provinciali dell'A. F. Scuola, il direttore unico degli Uffici di collocamento, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti e il Commissario del Fascio di Muggia.

Affermazione sportiva

Il Segretario federale ha ricevuto, presentatogli dal comandante la Coorte Milizia Universitaria, il capomanipolo dott. Italo Benedetti, aiutante maggiore della Coorte stessa, primo classificato nelle gare eliminatorie di fioretto e sciabola della Milizia universitaria.

Il Federale si è vivamente compiaciuto col camerata Benedetti per i risultati raggiunti, esprimendogli gli auguri migliori per le certe future affermazioni.

Elargizioni pro E. O. A.

Al Segretario federale è pervenuto l'importo di lire 1000, offerto dalla Comunità israelitica di Trieste, a favore dell'E. O. A. Il Federale ha ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *I dipendenti ufficiali residenti in sede e non impegnati nelle consuete istruzioni di reparto, dovranno intervenire al rapporto alle 10 di domani, nella sala convegno della caserma di via Donadoni. I graduati delle batterie 145.a e 146.a, oggi alle 19, in caserma Donadoni, per lezione regolamenti militari. Gli appartenenti alle batterie 145.a e 146.a, domani alle 8.30, al Poligono di Servola per esercitazioni. In caso di cattivo tempo, adunata in caserma Donadoni. I graduati delle batterie 145.a e 146.a, domani alle 10.30, lezione manopere di forza elementare.*

Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Corsi premilitari. *La lezione per i premilitari del primo corso, anzichè oggi, sabato, avrà luogo domani mattina. Adunata alle 8 alla R. Università, in uniforme ordinaria.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Cinematografia. *Questa sera alle ore 21.30, nella sala del Gruppo, sarà proiettato il film «Crociera di ragazze». Domani nel pomeriggio, alle ore 17, sarà riproiettato lo stesso film. Oggi e domani la sede verrà aperta alle ore 14.*

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Tutte le fasciste *sono invitate a trovarsi nella sede del Gruppo (via Lamarmora 34) alle 10, in divisa.*

A. F. SCUOLA

La Mostra d'arte. *Continua con crescente successo l'affluenza del pubblico alla prima Mostra d'arte dell'Associazione Fascista della Scuola, che è aperta ogni giorno dalle 16 alle 19 e alla domenica dalle 10 alle 12. L'ingresso è gratuito.*

G. U. F.

Orario domenicale. *Domani, domenica, la sede e il bar rimarranno aperti secondo l'orario consueto.*

O. N. D.

Serata delle canzonette. *Tutti i componenti il complesso artistico formato per la rappresentazione della rivista che sarà data nella serata delle canzonette, devono trovarsi immancabilmente questa sera alle 21 precise nella sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini n. 32). Gli stessi sono esonerati dallo svolgere qualsiasi altra attività sociale.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Tutte le Giovani Fasciste sono comandate in palestra «Cobolli» (via della Valle) ad una riunione che avrà luogo oggi alle ore 19.15.*

L'assemblea dei marinai in congedo

Domenica 7 febbraio la Sezione di Trieste dell'Associazione marinai in congedo terrà alla Casa del Combattente la sua assemblea. Tutti gli iscritti sono tenuti a intervenire compatti alla riunione di grande importanza per l'attività sociale.

Istruzione postmilitare per sottufficiali e specialisti d'artiglieria

Domani avranno inizio i corsi obbligatori per sottufficiali e specialisti di artiglieria. Tutti gli iscritti e coloro che si iscriveranno in settimana sono comandati di trovarsi in tale giorno alle ore 8 presso la Casa del combattente per recarsi alla Caserma Belleno del 10.o Reggimento artiglieria

Il ballo della vela questa sera al Savoia

Questa sera, dalle ore 22 in poi, avrà luogo nelle sale dell'Albergo Savoia, il gran ballo della vela, ormai tradizionale festa mondana del R. Y. C. I., Gruppo Adriaco.

Il comitato organizzatore nulla [illegible] trascurato nel suo lavoro per cui [illegible] prevedere il più lusinghiero [illegible]so alla festa che sempre si [illegible]e per signorilità ed eleganza. [illegible] inviti sono stati tutti diramati; comunque se qualcuno, per [illegible] non lo avesse ancora ricevuto, rivolgersi in giornata [illegible] sociale, molo Sarto[illegible]

L'ispezione di Adelchi Serena alla Federazione del P. N. F.

Come abbiamo già pubblicato, domani sarà a Trieste, per la ispezione alla Federazione provinciale del P. N. F., l'on. Adelchi Serena, Vicesegretario del Partito.

Uno studio sull'emporio di Trieste nel "Sole,, di Milano

Negli ultimi giorni fu molto notato nei nostri circoli commerciali, e da essi letto con grande attenzione e commentato con vivo compiacimento, uno studio sulla situazione e sull'emporio di Trieste pubblicato dal *Sole* di Milano e veramente insolito per diligenza di approfondimento ed ampiezza. Lo studio si svolgeva in ben sei lunghi articoli, e considerava il problema commerciale di Trieste, dall'immediato dopoguerra fino agli ultimi anni e alle recenti prospettive nuove, con un'esattezza d'informazioni attinte sul luogo e con una visione sicura e competente sotto tutti gli aspetti. Lo stesso titolo generale degli articoli, «La via della ripresa», diceva chiaramente che lo spirito di questa visione era ottimista, di quell'ottimismo che lo scrittore riconosce animatore anche dei triestini: ma tale fiducioso atteggiamento non andava disgiunto, anzi acquistava vigore, dall'esame cauto, sereno, anche severo, di tutte le circostanze particolari e generali, fra le quali Trieste col fermo appoggio del Governo fascista, svolge la sua lotta per il riacquisto della sua piena potenza mercantile.

L'autore di questi eccellenti articoli è il prof. Lucio Bigelli, il quale si trattenne a Trieste alcuni giorni per studiare la situazione. Dobbiamo al comm. Carlo Lupetina, della nostra Federazione commercianti, l'idea felice di promuovere la venuta di questo autorevole scrittore per avere l'opinione su quanto si è fatto, si fa e si spera per l'avvenire dei traffici triestini. Il prof. Bigelli è consulente stampa alla Confederazione del commercio di Roma e corrispondente del *Sole* dalla Capitale, ed è noto come uno dei più acuti scrittori di materie economiche. Grati dobbiamo essere a lui del profondo diligentissimo studio; grati altrettanto al *Sole* di Milano, il vecchio reputato giornale economico, il cui ascendente, fortissimo nei nostri circoli di commercianti già prima della guerra, è oggi anche cresciuto tra noi e rende anche più alta la riconoscenza dei triestini per il suo interessamento alle cose nostre.

Festa benefica alla Scuola di Città Vecchia

Ha avuto luogo giovedì alla Scuola materna di città vecchia la festa della Befana fascista, nella sala addobata a festa, davanti alle autorità, alle signore del Comitato, a un gruppo di invitati e di mamme. Erano presenti il Podestà Salem, il col. Martelli, il R. ispettore scolastico cav. Loiacono, le signore Rossi Timeus, Chersi e Colbi per il Fascio femminile, il fiduciario del G. R. F. «Olivares rag. Bevilacqua, la Presidente signora Perusino, la vicepresidente signora Nauen e numerose signore del Comitato.

I bambini svolsero un programma patriottico e si distinsero nella recitazione, nei balletti e nel canto. Un Balilla e una mamma espressero parole toccanti la riconoscenza al Duce e al Partito.

Ben 200 furono i bambini beneficati nel giorno della Madre e del Fanciullo con indumenti di vestiario e scarpette donate dalle signore del Comitato e dal Fascio femminile; 100 bimbi godono giornalmente il beneficio d'una tazza di latte.

Il R. ispettore scolastico ha esaltato l'opera svolta dalle signore, congratulandosi con la dirigente signora Custrin Marcuzzi e con le insegnanti che con vero amore e maestria disimpegnano l'alta missione loro affidata.

Nella sala attigua addobbata festosamente di tricolori, i bimbi consumarono il gustosissimo rancio mentre tutti gli invitati distribuiscono loro i cartocci di dolci, in mezzo ad acclamazioni al Re e al Duce.

La sagra dei valligiani all'Alpina

Fervono i preparativi per la Sagra dei valligiani che l'Alpina delle Giulie terrà la prossima settimana nella lussuosa sala Duca d'Aosta gentilmente concessa dalle Assicurazioni Generali. Stando alle richieste dei biglietti d'invito si può prevedere che la festa avrà un successo dei più brillanti.

Le signore e signorine vanno a gara nel confezionare i vestiti valligiani sgargianti e vari, dai più ricchi e vistosi, ai più semplici e modesti. Lungi dalle ansie cittadine, ognuno potrà darsi alla più sana ed alpestre spensieratezza, cullandosi nel ritmo delle danze e pregustando la beatitudine delle future salite in montagna, accompagnate dai puri e dolci sorrisi delle valligiane.

Chi non avesse ancora ricevuto il biglietto d'invito potrà rivolgersi alla Sede dell'Alpina (via Milano 2, tel. 52-40).

La Rivista del Comune
Il numero di gennaio dedicato a Verdi

Il mutamento del nome della antica via delle Mandrie in via Severi, offre lo spunto alla *Rivista del Comune di Trieste* per un articolo denso di particolari e di aneddoti, sul soggiorno di Giuseppe Verdi a Trieste e sul grande amore che la città nutriva per il Maestro del Risorgimento. L'articolo è accompagnato da diciassette illustrazioni tratte dal Museo teatrale di Trieste. La *Rivista* contiene inoltre un articolo illustrativo sulla fortunata Bottega del vino, nel Castello e sulla trasformazione d'uno degli «antri» della casamatta Lalio in un elegante salone nel quale ogni sera si dà convegno la buona società triestina. La *Rivista* dedica il resto del suo numero di gennaio (uscito in questi giorni in nuova veste) a questioni municipali e alla statistica cittadina. La *Rivista* si trova in vendita nelle buone librerie di Trieste.

STATO CIVILE DI TRIESTE
29 gennaio 1937-XV

Nati vivi	10
maschi 2, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	30

Corsi postmilitari del Genio

Il Consiglio Direttivo e i camerati della locale Sezione dell'«Anag» unitamente agli iscritti al corso d'istruzione post-militare, sono invitati a partecipare alla cerimonia d'inaugurazione che avrà luogo domenica 31 c. m. alla Caserma Monte Cimone del 5.o Reggimento Genio a Banne.

Adunata alle ore 7.45 in piazza Oberdan presso il chiosco della trenovia di Villa Opicina. Al capolinea di Villa Opicina funzionerà un servizio automobilistico per il trasporto alla caserma di Banne e per il ritorno.

Relatività in tattica
La conferenza del Gen. Porta agli ufficiali del Presidio

Iersera, nella palazzina del comando della Caserma Vittorio Emanuele III, il Gen. Porta, comandante la nostra Zona militare, ha parlato agli ufficiali del Presidio in servizio e in congedo. Hanno presenziato alla conferenza S. E. il Gen. Scala, Comandante del Corpo d'Armata, il Gen. Dalmazzo, Comandante la Divisione «Timavo», il Gen. Rossi, Presidente del Tribunale militare, il Gen. Testa, comandante la Difesa, il Gen. Primiceri, comandante il 5.o Autocentro, il Gen. Modugno e una folla di ufficiali delle diverse armi in servizio e in congedo.

Fallacità dei dogmi

Il Gen. Porta, trattando l'argomento della relatività dei concetti tattici, ha sostenuto la tesi che la estrema varietà delle circostanze in guerra non consente la creazione di dogmi in tema di tattica, ma che le decisioni determinanti devono essere affidate volta per volta alla genialità e alla intuizione soggettiva dei comandanti. Di credenze radicatesi al punto da aver assunto la forza persuasiva dei dogmi ma che all'atto pratico sono state smentite dalla realtà dei fatti è piena la storia delle guerre. Se si pensa alla mutevolezza di aspetti dei tre fattori essenziali della battaglia, spazio, tempo, uomo, e si rifletta sulla straordinaria varietà di situazioni nelle quali essi si possono presentare, si comprenderà come sia vano e alle volte addirittura dannoso ogni preconcetto in tema di tattica militare.

I tre fattori della battaglia

Dopo questa premessa generica, sostenuta da convincenti richiami alla storia e da esempi ricavati dalle sue personali esperienze, il Gen. Porta ha riferito in particolare sulle sue osservazioni in tema dell'impiego dello spazio, del tempo e dell'uomo nella battaglia. A proposito dello spazio, tutti gli antichi concetti vanno aggiornati in seguito alle ancora recenti e alle sempre nuove invenzioni, che hanno permesso per così dire di polverizzare gli ostacoli dello spazio. Basta citare la radio per comprendere quale rivoluzione sia avvenuta nell'ultimo ventennio in questo campo.

La nostra trionfale e travolgente campagna etiopica ammonisce, d'altro canto, dal considerare con serietà i vecchi concetti in tema di tempo. Non dovremmo dire che questo fattore va giudicato sotto un aspetto totalmente nuovo quando la rapidità della nostra avanzata su Addis Abeba ha sbalordito il mondo?

La psicologia del soldato

L'uomo. Qui l'oratore ha ricordato il processo e l'evoluzione a cui sono soggetti i popoli ed ha citato ad esempio il mutamento di caratteristiche etiche avvenuto negli inglesi, che soltanto due secoli or sono non praticavano se non l'agricoltura e la pastorizia, professioni attualmente praticate da tutti i popoli in misura maggiore che non gli inglesi, ai quali si riscontrano oggi qualità di mercanti, di pionieri, di navigatori piuttosto che di agricoltori e di pastori. Gli stessi italiani da un secolo all'altro, o piuttosto da un decennio all'altro, o meglio ancora da quando è sorto tra loro un Uomo, hanno radicalmente mutato le loro caratteristiche e di conseguenza del loro destino. Si potrà dunque fissare dei dogmi sull'impiego del soldato?

Il Gen. Porta, affermando che l'ufficiale deve guardare il passato ma restando fermo nel presente e con la fronte rivolta al futuro, ha chiuso con vibranti parole di sprone a perfezionarsi per gli alti compiti cui la Nazione e il Regime potrebbero chiamarlo. Il chiarissimo oratore è stato vivamente applaudito.

La parola di S. E. Scala

S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, dopo essersi congratulato con il conferenziere, ha messo maggiormente in evidenza alcuni argomenti di attualità, ed in modo particolare quello relativo alla psiche del soldato ed alle qualità morali e culturali che i comandanti di ogni grado devono avere per poterlo trascinare alla vittoria.

La Cavalchina tricolore della Croce Rossa al Verdi

I particolari organizzativi della Grande Cavalchina della Croce Rossa Italiana che sarà tenuta la sera dell'8 febbraio al Teatro Verdi possono considerarsi ormai fissati nella parte che interessa già in precedenza il pubblico.

Assicurata la possibilità d'intervenire in maschera. C'è quindi per molti il solletico dell'incognito, di cui era stata tanto sentita la privazione negli anni in cui la maschera era proibita. C'è così la scelta tra l'abito da sera e il costume.

Su questo punto il Comitato organizzatore avrebbe una preghiera da rivolgere alle signore. E' il primo Carnevale che si festeggia nell'atmosfera dell'Impero. Rappresenta quasi una rivincita della vita rasserenata, dal respiro ampio, della possibilità di godere una gaiezza che sia franca e sana e non il bisogno di stordirsi. Si contrappone giocondamente al Carnevale velato il grigio del 1936, quando si viveva a denti stretti, in un unico segno, con un'unica imposizione eroica: resistere e vincere. La vittoria ha riso nello sfavillio dei tre colori che garrivano al vento di due continenti. E la Cavalchina dovrebbe essere anch'essa uno sfolgorio tricolore sullo sfondo ardente della grande insegna dell'amore. Tutte le signore dovrebbero scegliere per il loro serico vestito da sera o per il costume uno di questi tre colori: il bianco, il rosso o il verde.

Sarà così, quella del prossimo lunedì grasso, la Cavalchina Imperiale, un oggettivarsi visivo di una volontà, di una forza, di una sicurezza che — come il respiro, che rende possibile ogni atto della nostra vita — può permeare anche il folleggiamento di una notte di Carnevale.

Riduzione tariffe doganali cilene. La Giunta esecutiva della Repubblica Cilena ha sottoposto al Congresso per la sua approvazione un progetto di legge, con il quale verranno emanate le disposizioni relative alla diminuzione fino al 75 per cento sulla tariffa doganale, attualmente in vigore, per tutte le merci di consumo e di prima necessità.

Trattenimento al Postelegrafonico. Domani dalle 18 alle 22, festino di danza nella sede di via Galatti 7

Una conferenza su Grazia Deledda
Mercedes Mundula in Sala Duca d'Aosta

Lunedì alle 20.30 nella Sala Duca d'Aosta la distinta signora Mercede Mundula, valorosa scrittrice sarda, parlerà di Grazia Deledda, la grande romanziera della sua terra. La conferenza si tiene per l'Istituto nazionale di cultura fascista, sezione di Trieste, e per il Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali.

Il ballo dalmatico di stasera

Stasera finalmente sarà appagata l'impaziente attesa dei soci della Dalmatica e suoi simpatizzanti dalle 22 alle prime ore di domattina, in sala Massima di via Coroneo 15, si terrà il gran ballo dalmatico. Alla veglia è ormai assicurato un pieno successo. Il solerte comitato, difatti, ha organizzato il ballo della quadriglia alla mezzanotte, un tango delle viole, un foxtrot della caccia alla volpe con scherzi di cotillon ed a questi balli è stata assicurata la gentile cooperazione dell'orchestra sociale «A. Bajamonti» al completo. Stasera dunque, dalle 22, in sala Massima.

L'odierno ballo del "Guf,, in Sala Massima

Il Gruppo universitario fascista terrà quest'oggi nella Sala massima di via del Coroneo 15 il consueto trattenimento di danza. E' prevedibile anche per oggi il numerosissimo intervento degli assidui simpatizzanti che ogni sabato si dànno convegno al vivace e brioso ballo del «Guf». Le danze avranno inizio alle 17.30 e si protrarranno fino alle 21.

Un ballo mascherato per bambini in Sala «Duca d'Aosta»

Oggi, sabato, dalle ore 17 alle 19, avrà luogo nella Sala «Duca d'Aosta», un ballo mascherato per bambini, organizzato dal Patronato sezionale O. B. Scuole elementari di Servola. Lisa Walther farà eseguire dalle sue alunne tre numeri di ginnastica e danze. La festa sarà allietata da giochi, sorprese, ecc.

Dato lo scopo altamente benefico del trattenimento, le organizzatrici si augurano di veder accorrere in massa mamme e bambini alla festa.

Il secondo Treno bianco per Tarvisio
La vendita dei biglietti

Il bollettino della neve di ieri dava a Tarvisio la seguente situazione: temperatura 0 gradi, neve 50 cm. fresca, nevica. Come si vede le condizioni della neve sono rassicuranti e certo non mancherà il migliore dei successi a questo secondo Treno bianco per Tarvisio che il Dopolavoro Provinciale ha organizzato per domani, con partenza da Trieste alle 4.55.

I biglietti già ieri sono stati messi in vendita nei negozi: Tommasini, Struckel, Maggia, Sportman, Steiner, Agenzia U. T. A. T. (Piazza della Borsa e via Imbriani) e presso il Dopolavoro Provinciale, al prezzo di lire 19.

Il numero dei biglietti in vendita è limitato, pertanto gli interessati dovranno provvederse-ne a tempo.

Mezz'ora dopo l'arrivo del treno sui Campi Duca d'Aosta i dopolavoristi potranno assistere ad un'Ufficio divino.

L'arrivo del "Conte Verde,, dall'Estremo Oriente

Abbiamo da Venezia, 29:

E' giunto questa mattina dall'Estremo Oriente il transatlantico «Conte Verde» del Lloyd Triestino. Sono scesi a Venezia circa 500 passeggeri e sono state sbarcate alcune migliaia di tonnellate di merci. Il «Conte Verde» è quindi ripartito per Trieste.

Tra i passeggeri è sbarcato anche S. A. Ray Rishi Shri Seway, Maharajà Dev di Alwar, con 25 persone del seguito. Il Maharajà sosterà a Venezia alcuni giorni, quindi proseguirà per Vienna dove resterà un paio di mesi, e da qui si recherà a Londra per assistere all'incoronazione di Re Giorgio.

All'atto del suo sbarco a Venezia, il Maharajà ha inviato un telegramma al Duce, esprimendogli la sua soddisfazione per la magnifica traversata fatta a bordo della lussuosa nave italiana

La conferenza Eulambio all'I. F. C.

Nella sala Duca d'Aosta intervenne ieri sera un pubblico fittissimo ad ascoltare la parola limpida e acuta della gentile signora Laura Eulambio, presidente del Circolo delle donne artiste e laureate, la quale svolgeva una conferenza dal titolo invitante: «Come si può comprendere Wagner». L'oratrice non ha fatto delle considerazioni estetizzanti, nè ha ripetuto con parole sue i giudizi che da oltre mezzo secolo si sono venuti accumulando intorno alla opera del Grande. Usa ad affrontare ogni problema con la sua persuasione che è il risultato d'una felice sintesi personale, la signora Eulambio ha rievocata la figura di Wagner quale si affacciò a lei, studentessa, per la prima volta, quando nei nostri teatri l'opera del musicista era ancora poco compresa dalla massa, ed ha poi tracciato ai convenuti il graduale processo di chiarificazione avvenuto nel pubblico, per cui Wagner è oggi universalmente compreso.

La musica, pur costituendo la espressione fondamentale del dramma wagneriano, non è naturalmente sufficiente alla valutazione dell'opera integrale. Occorre aver acquisito molta dimestichezza con i personaggi dei suoi drammi, con le idee che vi si rispecchiano, con la metafisica del suo mondo romantico. In rapida ed efficace sintesi l'oratrice ha sviscerato i caratteri di Elisabetta, di Elsa, delle donne eroine che redimono l'uomo attraverso l'amore e il sacrificio di se stesse; ed ha poi messi in luce gli eroi con il loro desiderio di conquista e la fatalità che li sovrasta, riferendosi specialmente alla Trilogia, non trascurando d'illustrare anche le caratteristiche di certi personaggi secondari, come Alberico che incarna le forze maligne della natura.

La dotta conferenza, esposta in forma godibilissima, ha incontrato il pieno consenso della folla, che ha detto con lunghi applausi la sua ammirazione alla signora Eulambio. La serata si svolgeva per l'Istituto Fascista di Cultura e per il Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali.

ASTERISCHI

La Mostra di Edgardo Sambo

La Mostra di Edgardo Sambo alla Galleria Trieste, della quale già annunziammo l'inaugurazione, si è arricchita in questi giorni di parecchie importanti opere dell'artista. Egli ha completato la serie dei suoi ritratti di Rettori della R. Università, aggiungendovi quello del compianto prof. Giulio Morpurgo inoltre espone un ritratto del senatore Banelli, e il bozzetto del quadro col quale partecipò al Concorso della Regina per la celebrazione della guerra. In esso egli rappresentò uno dei più tragici episodi del nostro volontariato: la situazione tremenda in cui avvenne, sul campo di battaglia, la morte di Carlo Stuparich. Di questi dipinti e degli altri del valoroso pittore ci accuperemo uno dei prossimi giorni.

Nozze

Giovedì scorso si sono celebrate nella Basilica di S. Giusto le nozze della gentile signorina Renata Sylva Arneri con il valoroso capitano pilota della R. Aeronautica Walter Giardini, di stanza a Bengasi. Testimoni per la sposa lo zio comm. Giuseppe Leoni di Milano e il signor Gastone Dollinar; per lo sposo il capitano de Filippi ed il tenente Cerutti, pure dell'Arma Aeronautica. Celebrava il M. R. parroco don Giovanni Grego, fratello del volontario giuliano caduto Antonio Grego, che comunicò agli sposi l'apostolica benedizione del Santo Padre. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Le ultime disposizioni per il grande raduno di Asiago

Il Dopolavoro provinciale di Vicenza, organizzatore del grande Raduno escursionistico invernale dei Dopolavoristi dell'Italia Settentrionale che si svolgerà domenica 31 corr. ad Asiago, informa che gli automezzi dovranno raggiungere la meta seguendo questo itinerario: Vicenza, Thiene, Asiago, Bassano del Grappa, Marostica, Thiene, Asiago.

Ogni Dopolavoro partecipante deve intervenire con il labaro che sarà portato dall'alfiere in divisa fascista invernale o in quella da sciatore; (pantaloni blu corti o lunghi, giubetto o giacca blu o giacca a vento).

Il raduno cicloturistico a Grado indetto dal Dopolavoro provinciale

Domani alle ore 7.45 partirà da Piazza Dalmazia al comando del direttore tecnico provinciale per il cicloturismo camerata Di Davide la colonna formata di oltre 200 ciclisti alla volta di Grado dove l'ispettore di zona del monfalconese passerà in rassegna i partecipanti.

A Monfalcone circa alle ore 9 si unirà alla colonna un contingente di ciclisti monfalconesi. La colonna conta di essere a Grado attorno alle ore 12 e di sostare colà due ore. Da Grado dando la precedenza alle sezioni di Muggia la colonna farà ritorno a Trieste.

I funerali del dott. Illesi a Gorizia

Ieri a Gorizia alle ore 15 è stata tumulata nella cripta degli eroi nel Cimitero di Merna la salma del comm. dott. Renato Illesi, capitano volontario giuliano, decorato di medaglia d'argento, con l'intervento dei familiari, delle rappresentanze della Compagnia dei Volontari giuliani e dalmati di Trieste, con a capo il Presidente e il vicepresidente, la Presidenza dei volontari di Gorizia, quella dell'Istituto case popolari, nonchè una larga rappresentanza di camerati volontari delle due provincie e parecchi amici del defunto.

La morte del custode della Canottieri «Trieste»

I soci della «Canottieri Trieste» sono in lutto: è morto il loro vecchio fedele simpatico custode Pepi Petronio, addetto alla Società dal 1909. Una vita intera di lavoro fervido e onesto, di entusiastica dedizione alla casa dei canottieri, alle vicende dei rematori. Pepi fu un uomo popolare tra i vogatori della «Sacchetta» e tutti gli volevano un gran bene per la sua sorridente bonomia, per la sollecitudine affettuosa verso i canottieri novizi, per la rispettosa ammirazione verso i campioni del remo, per la devozione al dovere e l'attaccamento alle sue barche, alla sua casetta sul mare, ai vecchi soci della battagliera e italianissima Società triestina.

La sua morte mette la malinconia nel cuore dei vogatori della «Trieste». Pepi, ch'era un po' il buon papà di quella festosa e balda giovinezza rematrice, ch'era il ricordo vivente di trent'anni di storia italiana, di regate vittoriose, di allegri banchetti sulle dighe, ora non è più. E' morto per assalto cardiaco e lascia la vedova sconsolata, la buona «siora Maria», i nipoti ch'egli tenne come figli, e tutti i suoi canottieri, vecchi e giovani, uniti oggi nello stesso rimpianto e nel medesimo dolore per il caro Pepi che ha lasciato, dopo trent'anni, l'adorato mare per la terra...

I canottieri «Saturnia» a Luico. Il Circolo Canottieri «Saturnia» intraprenderà domani, domenica, una gita sciatoria alla volta di Luico

Lo zucchero nell'alimentazione

A differenza degli altri componenti alimentari, lo zucchero è utilizzato nell'organismo al 100% e, poichè non lascia residui inutilizzabili, l'organismo non è obbligato a quella perdita di energia che dovrebbe compiere per trasformare ed eliminare la parte di sostanze non utilizzate.

Per queste ragioni, lo zucchero è giustamente ritenuto un alimento di alto rendimento fisiologico, il quale, attesa la facile assimilazione da parte dell'organismo, viene utilizzato con tutte le sue proprietà per sopperire alle energie necessarie all'estrinsecazione delle parti vitali, permettendo un maggior risparmio delle altre sostanze. Si consegue, in tal modo, il benefico scopo di un maggior immagazzinamento di sostanze nutritive, che contribuiscono notevolmente alla formazione delle nuove cellule ed allo sviluppo dei vari organi e tessuti.

Ecco perchè lo zucchero è particolarmente indicato nell'alimentazione dei lattanti, nella composizione degli alimenti nell'età dello svezzamento e, anche più largamente, nell'alimentazione dei bambini più grandicelli.

La stagione di ga[la] Metro Goldwyn May[er] continua

L'orizzonte dei frequentatori del cinema si rischiara di luce meridiana, mettendo in prospettiva una serie di avvenimenti, che a traverso la semplice esposizione dei titoli e dei nomi sono garanzia assoluta di spettacoli eccezionali. Si tratta del nuovo repertorio Metro Goldwyn Mayer per il 1937. Ce n'è per tutti i gusti. Sono infatti 21 film che nella ricca varietà della loro materia e nella perfezione

Jean Harlow-Franchot Tone, Gary Grant in «Il mio amore eri [...]

tecnica ed artistica della forma porteranno lo spettatore in divertente ed interessante passeggiata a traverso il mondo di tutti i tempi, di tutti i paesi e di tutte le emozioni.

La scala dell'amore è superbamente rappresentata, dalla

Robert Taylor s'innamora di Janet Gaynor «La Provinciale»

grande Garbo, che vi mostrerà come amava «Margherita Gauthier» — la popolarissima Signora dalle Camelie — a Norma Shearer e Leslie Howard che vi presenteranno il mortale amore leggendario di «Giulietta e Romeo», a Jean Harlow, Joan Crawford, Myrna Loy, ecc., brillanti incarnazioni personalissime di amore moderno.

Palpiti di sentimento, brividi d'emozione, sprazzi di gioia e scoppi infrenabili di allegria: questa è la messe generosa, distribuita con larga e sapiente mano nel nuovo repertorio che la Metro Goldwyn Mayer presenterà al pubblico nella corrente stagione. I primi esemplari salgono gli schermi italiani in questi giorni e precisamente:

La provinciale

Un romantico alla maniera di oggi, cioè la vicenda sentimentale trattata con vitalità svelta e dinamica. Protagonisti sono Janet Gaynor e Robert Taylor, vale a dire la grazia femminile e la maschia esuberanza dell'uomo. Dal connubio tutto il film acquista un sapore ed un brio deliziosi che, misti alla vivacità dell'intreccio, rendono il romanzo d'amore fra i più accessibili al cuore della folla e al tempo stesso fra i più gustosi [...] brio che lo anima.

Le quattro perl[e]

Questo è un giallo... [...] cui l'avventuroso emozion[...] distribuito generosamente [...] agile eleganza. La nota [...] mentale qui, cacciata dall[...] ta, rientra dalla finestra, [...] vertita e sempre osteggia[...] protagonisti Myrna Loy e [...] cer Tracy, finchè, svelato [...] stero, finisce per impadr[...] prepotentemente della sit[...] ne, concludendola felice[...]

L'ora misterios[a]

E' un'ora... cinematog[...] vissuta da Loretta You[ng] Franchot Tone e al batti[...] velatore di essa sta appe[...] un lato la vita di una pe[...] e dall'altro l'avvenire dei [...] tagonisti, marito e mogli[...] un interrogativo assillant[...] s'impone allo spettatore a[...] verso un sapiente incalza[...] situazioni emozionanti e[...] efficacissimo gioco di car[...] e di passioni contrastanti; [...] lerà la bocca ermetica[...] chiusa sul mistero?... In a[...] della risposta passiamo a [...]

Il mio amore eri [...]

E' di scena Jean Harlow[...] Harlow a tinte forti e da[...] cento drammatico come m[...] il motivo c'è. La più biond[...] le bionde attrici dello sch[...] viene infatti a trovarsi, p[...] fatale gioco di circostanze[...] la scabrosa situazione di [...] glie di due mariti viventi: [...]

«L'ora misteriosa» di Lo[retta] Young e Franchot Tone è [...] che un'ora d'amore

[...]chot Tone e Cary Grant, [...] incisive figure maschili [...] contendono il primato dell[...] re e dell'eroismo.

La sommaria presenta[...] dei quattro soggetti, che [...] no la ripresa a ritmo acce[...] della Stagione di Gala [...] Goldwyn Mayer è suffici[...] garantire al pubblico [...] spettacoli interessanti e [...] tenti.

TEATRI E CONCERTI

Il «Notturno romantico» e «Scheherazade» ai popolari stasera al Verdi

Sotto la direzione del maestro Vittorio Bellezza si darà stasera, alle 21 precise, la rappresentazione ai prezzi popolari dell'opera «Notturno romantico» di Pick-Mangiagalli e il ballo «Scheherazade» con la coreografia di Ileana Leonidoff, su musica di Rimsky-Korsakoff. [illegible]

[illegible]

Yessinewa al Dop. «Acegat».

[illegible]

Varietà e Cinema

[illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri: [illegible]

Cinematografi: [illegible]

... posto platea 3, II posto platea 2. Excelsior. 15.30: Entusiastico succ.: «Vigilia d'armi», il più appassionante film dell'anno, con Annabella e Victor Francen.

Supercinema Principe. 16: Grande successo: «Desiderata», con Liane Haid e Ivan Petrovich e i tre comici Hans Moser, Teo Linger e Heinz Rühmann: un film viennese indiavolato.

[illegible] 17: Grande succ. della Comp. Brodinoff.

[illegible] 16: «Finalmente una donna», la brillante avventura d'amore, con Myrna Loy e Robert Montgomery.

[illegible] 15.30: Ult. recite Comp. Pippetta. «Si salvi chi può!». Film «Cavalleria», con Elisa Cegani e Amedeo Nazzari. Grande successo.

[illegible] 15.30: Shirley Temple in: «Capitan Gennaio». Un trionfo!

[illegible] 16: «Lo smemorato», il film più brillante e divertente con Angelo Musco.

Garibaldi. 16: «Vivere!», con Tito Schipa. Ancora per pochi giorni soltanto in questo locale.

[illegible] Cine. 16: «Ave Maria», con B. Gigli. Il più grande successo. L. 1.

[illegible] 15.30: «La vita del dott. Pasteur», con Paul Muni. Bello. L. 1.

[illegible] 15.30: «Diavoli in Paradiso», con James Cagney. Comp. Cecchelin: «Vita triestina» canzoni e quadretti.

[illegible] 15.30: «30 secondi d'amore». [illegible] Nuovo varietà De [illegible]

[illegible] 15.30: «Io vivo la mia vita», il successo di Joan Crawford. Grandioso.

Savoia. 15.30: «L'adescatrice», con Edwige Feuillère e P. Brasseur.

[illegible] 15: «Corazzata Congress», supercolosso con sir G. Standing. R. Keith, R. Cromwell.

Vittoria. 16: Clark Gable, Jean Harlow e Wallace Beery nel colosso Metro: «Sui mari della Cina». Seguirà Topolino a colori.

Centrale. 15.30: «Tempesta sulle Ande» emozionante, con Jack Holt.

[illegible] 15: «I misteri di Parigi», grandioso, dal celebre romanzo di E. Sue.

[illegible] 15: «Messaggio segreto», il capolavoro di Wallace Beery. Topolino. Domenica mattinata alle 10.30.

Venezia. 15.30: «La piccola ribelle», il capolavoro della grande piccola stella Shirley Temple, con John Boles, Jack Holt. Topolino.

[illegible] 14: «Avventura viennese», nonchè «Luci sommerse».

[illegible] 15.30: «L'uomo invisibile» attraverso la città, con H. Piel. Top.

Trattenimenti:

Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago.

Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Galleria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Serata di gala. Attrazioni. Successo di [illegible] Boncini e Trio Novaro.

Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 1). Concerto e varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

RADIO

Programmi del 30 gennaio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina Dal Molin. — 12.40 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Alberto Mancini. — 16.25: I dieci minuti del Lavoratore: on. Franco Angelini: «La casa rurale». — 16.40: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Concerto della pianista Marina Bonerba, e della cantatrice Margherita Cossa. — 20.40: Musica varia. — 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma: «Boris Godunov», opera in un prologo e quattro atti di M. Mussorgsky, edizione riveduta e strumentata da Rimsky-Korsakof, nuova edizione italiana di G. Macchi ed E. Magni, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin. — Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 17.15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: La Roma onde Cristo è romano. Parte prima: S. Em. Rev. il Cardinale Pietro Boetto: «L'ideale romano di Ignazio di Lojola». Parte seconda: Concerto dei cantori delle patriarcali Basiliche romane diretto dal maestro Armando Antonelli. — 20.40: «Ulisse in Itaca», tre atti di Alberto Consiglio. — 22 (circa): Concerto sinfonico diretto dal m.o Aldo Zeetti. 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

La violinista Gioconda De Vito alla Società dei Concerti

Lunedì sarà ospite della Società dei Concerti in sala del Littorio la nostra più celebrata violinista, Gioconda De Vito, che coadiuvata al pianoforte dal pianista Adolfo Baruti svolgerà il seguente splendido programma:

[illegible]

La vendita dei posti è ordine sinistra oggi alla Biglietteria Centrale di Piazza Verdi, (tel. 65-16).

Recite di filodrammatici

«La nemica» al Dopolavoro «Croda» di Muggia. Questa sera alle 20.30 la brava filodrammatica [illegible] rappresenterà al teatro Verdi di Muggia la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La nemica». Negli intervalli suonerà l'orchestrina sociale.

Notte di Carnevale

Le veglie di stasera e della settimana grassa

[illegible]

Una scossa di terremoto con probabile epicentro in Carnia

Iersera, dall'Istituto geofisico ci perveniva la comunicazione che alle 18.27'45" gli apparecchi avevano registrato una sensibile scossa di terremoto, di terzo grado, il cui epicentro distava da Trieste 120 chilometri, in direzione nord-ovest. [illegible]

L'uccisa di Borgnano identificata?

Mentre proseguono attivissime le indagini per ricostruire il delitto di Borgnano, sembra che l'autorità inquirente sia riuscita ad identificare la vittima, [illegible]

Echi della gaiezza. [illegible]

NOTIZIARIO SPORTIVO

Domani Triestina - Lazio

14 rosso-alabardati convocati - Un ritocco alla preparazione - La Lazio partita da Roma

[illegible]

... te giuoca da mezz'ala ed egli ha ... dell'U. S. Triestina e dell'«Acegat».

Gita sciatoria del "Guf,, a Luico

Continuando nella sua fattiva opera di propaganda, la sezione sci del nostro «Guf» organizza per domani, domenica 31 corr. una gita sciatoria a Luico. Il viaggio si effettuerà con un comodo e veloce torpedone a 30 posti. La partenza avverrà alle 6 dall'imbocco di via Fabio Severo, ed il ritorno in città sarà effettuato entro le ore 21. Il prezzo del viaggio, dato il percorso ed il mezzo a disposizione, è di 18 lire.

E' noto che Luico è la sola località che con Tarvisio disponga attualmente di campi coperti da ottima neve; quindi la manifestazione fa prevedere un buon successo, tanto più qualora si ponga mente all'enorme concorso dei partecipanti al campo invernale testè conclusosi.

Gara di marcia a pattuglie per Avanguardisti cavalleggeri

Il Comando della 640.a Legione A. G. F. «A. Ivancich», organizza per il 31 una gara di marcia per pattuglie di Avanguardisti cavalleggeri. La partenza avverrà dall'Ippodromo di Montebello e il percorso sarà di 10 km. Il percorso dovrà esser compiuto in un'ora e 30 minuti. La prima pattuglia partirà alle 10 e le altre seguiranno a cinque minuti di distanza.

Carducci 28, sino alle 17.

Il Dopolavoro «P. Lucchini» ad Asiago e Montenero. Tutti i partecipanti al Raduno sciatorio sull'altipiano di Asiago sono pregati di trovarsi alle 14 ai Portici di Piazza Goldoni. Partenza alle 14.30. Domani, gita sciatoria nella località di Montenero, dove le condizioni della neve si mantengono buone. Quota lire 10. Partenza alle 6 precise. Biglietti al bar Alzetta, via

Il congressino della «Fidal» rinviato. Il Comitato della «Fidal» della V Zona comunica che il rapporto dei dirigenti federali giuliani, già fissato per questa sera alle 21, presso la sede della Società Ginnastica Triestina, viene rimandato al giorno 14 febbraio p. v. onde permettere al segretario generale della «Fidal» di parteciparvi.

A Luico con la Società Triestina di Nuoto. Posti ancora disponibili per la gita sciatoria che si svolgerà domani a Luico, si possono ritirare dalle 16.45 alle 20 in sede (via d'Annunzio 4, ammezzato). Quota di partecipazione lire 11 soci e simpatizzanti. Partenza alle 5.30 dai Portici di Chiozza.

Torneo pugilistico al Politeama Rossetti

Il segretario generale della F.P.I. comm. Mazzia, sarà a Trieste il 3 febbraio, per presiedere il collegio giudicante del torneo nazionale dei pesi medio-massimi. Comunichiamo inoltre che a far parte della giuria sono stati chiamati i signori arbitri giudici: cav. Angelo Cedolini (commissario di zona per la Venezia Giulia), Ettore Vailetta di Milano, Felice Gatti e Narciso Peterlin di Trieste. Commissario di riunione cav. Camillo Cardo.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani escursione sciatoria sull'altipiano di Panigua. Ferrovia fino a S. Lucia di Tolmino. Iscrizioni entro le 20.30 d'oggi.

«Pietro Lucchini». Partecipanti raduno di Asiago alle 14 ritrovo Portici piazza Goldoni. Partenza alle 14.30. Domani gita sciatoria Montenero. Lire 10. Biglietti bar Alzetta, via Carducci 28.

Chimici. Oggi dalle 21 Veglia dello Sport. Domani trattenimento danza.

Ferroviario. Domani sede V. V. alle 15.30 e sede S. Vito alle 17, 19 e 21, cine. Sede V. V. dalle 18.30-22.30 trattenimento.

XXX Ottobre. Automezzo Montenero completo. Ritrovo alle 6.15 in sede. Partenza alle 6.30.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto, 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Col piroscafo «San Nazario» (dalla radice del molo Audace): Per Capodistria alle 7.45, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 20.15; da Capodistria alle 5.55, 8.45, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi, dalle 18 in poi, verranno esposti in vendita: salotti Biedermeyer e turco, studio Rinascimento, tavolino orientale da servizio, savanarole, quadri, tappeti orientali, apparecchi fotografici, binocoli, penne stilografiche, orologi, sveglie, necessari da viaggio, valigie, cappelliere, servizio da scrivere bronzo-onice, figurine, argenteria, stoffe, e biancheria.

Sezione C del «Dimm» (via Trento 12), [illegible]

... tini al Dopolavoro «Acegat», grande veglia dello sport al Dopolavoro chimici, ballo gastronomico al Dopolavoro motociclistico, ballo sociale del bianco-nero al Dopolavoro Associazione XXX Ottobre, veglia danzante al Dopolavoro Poligrafico.

Per il febbraio la Sezione B del «Dimm» organizza il grande ballo annuale di beneficenza, per la sera del 4 febbraio è annunciato il grande ballo dei bancari (via S. Pellico) che si svolgerà anche la sera del 6, e per la sera del 4 è infine annunciato il tradizionale ballo delle bambole al Ridotto del Politeama.

Uno studio carducciano di Emilio Girardini. Emilio Girardini, l'illustre letterato e poeta udinese, ha pubblicato in uno degli esemplari volumetti dell'Istituto dlle Edizioni Accademiche di Udine un suo studio critico «La poesia carducciana». Sarà certo interessante il leggere — e ne riparleremo senza dubbio ai lettori — ciò che l'esperienza carducciana di tutta la vita suggerì al lucido vegliardo, che fu a suo tempo uno dei critici d'Italia più reputati per dottrina e per gusto, e che ancora validamente sta sulla breccia.

Trattenimenti al Dop. Ass. XXX Ottobre. Domani, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, si terranno dalle 16.30 alle 24 ininterrottamente come ogni domenica, soliti trattenimenti danza con varie attrattive ecc. Martedì, trattenimento dei «dodici». Possono intervenire soci, famiIiari e simpatizzanti.

Corso intarsiatori. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, sentite in merito le organizzazioni sindacali interessate, ha convenuto sulla opportunità di istituire un corso di intarsio per falegnami riservato a quanti della categoria intendano avviarsi o perfezionarsi in questo genere di tecnica. Lo scopo di questa iniziativa dell'Istituto è quello di creare o di indirizzare delle maestranze capaci di sopperire a questa nuova tendenza che va affermandosi ogni giorno di più nella costruzione del mobile moderno. Il corso avrà la durata di 40 giorni e sarà svolto con 2 ore di insegnamento serale.

Scrittori giuliani. Nel «Bo'», la rivista padovana del «Guf» il giovane capodistriano Lino Sardos-Albertini ha pubblicato un articolo «A proposito della guerra di Spagna».

Corsi per saldatori elettrici e autogenisti. Sono aperte le iscrizioni per corsi di saldatura elettrica ed ossiacetilenica presso l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato. Avranno la preferenza gli allievi nati negli anni 1919, 1920, 1921, 1922 e 1907 e precedenti. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Istituto in via Diaz n. 6 II piano dalle ore 9-12.30 e 15.30-19.30.

Decesso. Si è spento ad Albona d'Istria, a 81 anni di età, il nobile ardente patriota della vecchia guardia irredentistica, Antonio Bellussi, la cui morte ha destato profondo cordoglio nella cittadinanza, che lo venerava per le elette doti di cuore. Ai familiari sentite condoglianze.

BORSA DI TRIESTE

gennaio	28	29	gennaio	28	29
R. 3½%	74.10	74.20	Riun. B	1975.-	1975.-
Redim.	72.40	73.60	Gerolim.	91.—	91.—
R. 5%	91.60	91.60	Istr.-Tr.	267.—	267.—
Obbl. V.	88.70	88.90	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1940	101.50	101.65	Martin.	69.—	68.—
B.T. 1941	101.50	101.65	Merid.	825.—	831.—
B.T. 1943	90.90	91.—	Premud.	415.—	415.—
B.T. 1934	97.30	97.675	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	471.25	472.50	Tripcov.	194.—	194.—
El. F.S.	475.50	476.50	Tram	190.—	190.—
Soñas	375.—	375.—	Ampelea	255.—	255.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	135.50	135.50
già 5-6%	426.—	426.—	Cem. Is.	95.—	95.—
3 V. 4%	411.—	411.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	62.—	61.75
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4460.—	4460.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	578.—	578.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.—	2120.—	Terni	278.—	280.—
Riun. A	2015.—	2015.—			

CAMBI: Londra 93.10; New York 19; Francia 88.55; Belgio 320; Svizzera clearing 436.85; Svizzera 434.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.05; Germania 763.56.

Titoli di Stato sempre fermi; il rimanente invariato.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Feliciano, Felice.

DECESSI (29 gennaio 1937-XV): Stor Maria Pia, m. 2; Stefani Ester, a. 11; Ladic ved. Milic Rosina, a. 71; Antonini Antonio, a. 73; Belli Antonio, a. 69; Portelli in Comar Amelia, a. 48.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sigon Giorgio, impiegato con Zagrandi Olga, impiegata; Basilo Giordano, autista con Lenarcic Slavica, casalinga; Stori Ruggero, impiegato con Bisiacchi Vanea, casalinga; Milo dott. Giulio, ingegnere con Hofmann de Asperburg Lucilla, casalinga; Bassi Umberto, astucciaio con Mask Albina, sarta; Cavalieri Giovanni, cuoco marittimo con Brandolin Lidia, impiegata; Fragiacomo Almerigo, modellista con Pauer Luigia, casalinga; Capitanio Marcello, meccanico con Sciortino Rosaria, levatrice; Losacco Martino, artista con Demarinis Maria, casalinga; Iausa Valentino, impiegato con Druzina Danica, casalinga; Privitellio Emilio, pensionato con Beltramini Maria, casalinga; Rambaldo Giovanni, meccanico con Rocco Natalina, casalinga; Bisoffi Lino, impiegato bancario con Valent Giorgina, casalinga; Ketellapper Davide, commerciante con Stibiel Adele, casalinga; Guastini Mario, commesso con Rebeni Nella, casalinga; Skedel Rodolfo, carpentiere in ferro con Grbac Anna, casalinga; Ivanossich Giuseppe, barista con Cima Maria, casalinga; Vovk Mario, cursore con Trampus Pierina, casalinga; Zappi Giuseppe, impiegato con Paliaga Eufemia, sarta; Mahne Carlo, elettricista con Brancovich Lina Giuseppina, giornaliera; Zorzenon Primo, impiegato con Brumatti Giuliana, impiegata; Vattovani Luigi, commesso di negozio con Kobau Nerina, casalinga; Kogej Venceslao, negoziante con de Kleinmayr Varenka, insegnante elementare; Caparvi Mario, bracciante con Franza Maria, stiratrice; Moretti Oreste, elettricista con Kressnig Aurelia, casalinga; Gregoris Augusto, autista con Beucina Carla Maria Italia, cuoca; Eposito ing. Salvatore, capitano del genio con Giamboni Nella, impiegata; Ianezic Riccardo, autista con Matiasich Maria Antonia, casalinga; Massaro Luigi, guardiano con Valentino Giovanna, casalinga; Mauri Emilio, vetrinista con Delia Negra Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Triestino. Nel caso suo si tratta di «opposizione di contumace» o di «opposizione di terzo»? Senza conoscere il genere del provvedimento preso non è possibile darle una risposta precisa. Sarebbe, comunque, opportuno che lei si rivolgesse ad un avvocato.

A. G. T. 1) L'obbligo delle assicurazioni sociali per le persone di servizio vige in tutta Italia. 2) Se fu stabilito che le spese del viaggio erano a carico della persona di servizio, nessun diritto può accampare adesso.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.56 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.26 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.23 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.43 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un romanzo che ha appassionato tre generazioni:

IL CORRIERE DELLO ZAR

Ecco un film che non ci riporta alle più belle ore della nostra adolescenza, quando un romanzo di Giulio Verne sapeva rapirci a traverso gli oceani ed i continenti; ma ci riporta anche al tempo d'oro del film muto, ad uno dei capolavori di Mosjukin, «Michele Strogoff». Sono passati a mala pena appena dieci anni da quando abbiamo seguito, col fiato trattenuto, la cavalcata del corriere segreto dello Zar, da Pietroburgo alle più remote steppe siberiane, ed ora lo stesso «Corriere dello Zar», film di produzione E.N.I.C., compie nuovamente la sua cavalcata fantastica per noi, ma i suoi mezzi espressivi non sono più limitati agli occhi di bianco metallo dell'attore russo, esso dispone ora della sottile arte scenica e della dizione persuasiva di uno dei più delicati ed intelligenti attori del film moderno: Adolfo Wohlbruck, che tutti ricordano come l'interprete ironico ed intelligente di «Mascherata». Un Michele Strogoff rappresentato con le mille sfumature psicologiche che caratterizzano l'arte di Wohlbrueck — questo è il pregio di questo film che, così impostato, non è solamente un brillante ed affascinante film di avventure, ma diviene un dramma intenso e profondo.

Giulio Verne è stato senza dubbio l'autore che, prima dell'invenzione del cinematografo, ha creato gli scenari cinematografici più avvincenti e più completi. Oseremmo dire che, nel cinema, i romanzi di Giulio Verne possono acquistare una qualità che generalmente ai suoi racconti stampati manca: la profondità e la consistenza del dramma o della tragedia che travagliano i suoi personaggi. Ciò che avvince nei libri di Verne è la sua fantasia; egli rimane pur sempre uno scrittore per ragazzi, per la felice gioventù che si accontenta dell'esteriore verità della vita umana, e non ne ricerca le sofferenze e le passioni più segrete e più potenti.

Nel «Corriere dello Zar» quell'attento ed incontentabile regista che è Richard Eichberg ha fatto un lavoro in profondità, arricchendo l'intreccio avventuroso immaginato dal grande romanziere francese di tutta una magia psicologica che dà a queste avventure un contenuto del più umano e convincente. Per ottenere questo scopo egli ha dovuto ricorrere ai migliori interpreti del cinema moderno, come la soave Yvette Lebon nella parte di Nadia, la timida e coraggiosa compagna di viaggio del «corriere segreto», e la piccante, energica, elegantissima ed irresistibile Colette Darfeuille che impersona la spia Sangarre. Wohlbrueck, che ha trovato in Michele Strogoff un altro se stesso nelle scene in cui deve nascondere la sua qualità di corriere segreto e, specialmente in quelle in cui Sangarre tenta invano su lui le sue arti di seduttrice, non potrebbe avere un avversario più odioso e crudele di Carlo Vanel, che ha dato alla figura del traditore Ogareff un rilievo degno del teatro shakespeariano. E, per contrasto, la commovente parte della madre di Strogoff, e le due indimenticabili caricature dei giornalisti Iolivet e Blount, sono miniate con un'arte scenica di primissimo piano.

La cornice entro la quale si muovono questi personaggi principali, è del tutto degna della fantasia di Giulio Verne: l'accampamento e le torme dei cavalieri tartari, l'assedio e l'incendio di Irkutzk, la battaglia finale, alla quale partecipa una massa di soldati, di comparse e di attori di oltre diecimila persone, le ricostruzioni del Palazzo d'Inverno a Pietroburgo e della cittadella e delle mura di Irkutzk, la grandiosità degli scenari esterni, tutto corrisponde a quella potenza di immaginazione che caratterizza l'arte di Giulio Verne, e senza la quale sarebbe vano tentare di portare sullo schermo i suoi intrecci meravigliosi. Le gustose esumazioni dei costumi dell'epoca, lo sfarzo e l'eleganza della Corte imperiale di Russia, le danze nell'accampamento tartaro, la quasi reale potenza evocativa della navigazione sui grandi fiumi siberiani e delle traversata di foreste e montagne ci riportano a quegli anni lontani in cui il mago Verne era il nostro amico più caro e fidato...

Adolfo Wohlbrück e Yvette Lebon nel film «Il Corriere dello Zar» (E. N. I. C.)

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

43 — Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— Sei felice? — osò chiederle con un tremito trattenuto nella voce.

— Sarò mamma. — rispose essa soltanto — E tu... che farai?

— Partirò domani... Tra otto giorni sarò in Africa.

Lorenza gli strinse affettuosamente le mani.

Ad un tratto, egli, preso dall'angoscia del ricordo lontano, esclamò.

— Ma perchè, Lorenza, perchè?

— Ho creduto di agire così per il tuo bene.

— Dimmi, dimmi, con franchezza, alla vigilia di separarci per sempre, alla vigilia, forse, della mia morte, sei ancora convinta che il tuo sia stato un sacrificio compiuto, come affermi, per il mio bene, o non fosti guidata da un sentimento che neppure tu riuscivi a spiegare, ma che in fondo, nascondeva, soltanto dell'orgoglio? Pensavi che io, nella mia vita d'artista, avrei potuto incontrare delle avventure. Fu solo il pensiero di non infliggermi la pena, la preoccupazione di celarle a te, o piuttosto sentivi che non le avresti tollerate?

— Taci .. Taci... — supplicò Lorenza — Tu non sai quante volte, in quest'ultimo tempo, l'ho chiesto a me stessa. Nel buio dell'anima mia non vedo ancora la ragione. Anzi cerco di non scoprirla, temendo mi riveli la dolorosa verità... perchè, ormai, Berto, è tardi...

— La colpa non sarebbe tutta tua... Avremmo sbagliato entrambi. Tu hai creduto spirito di sacrificio, ciò che era soltanto un sentimento d'orgoglio. Io, a mia volta, con la mia insistenza, con amorosa persuasione avrei dovuto riuscire a provarti che ti sbagliavi, che scambiavi un sentimento per un altro. Non l'ho fatto, guidato anch'io da un senso di dispetto per la tua decisione che mi addolorava e inaspriva insieme... Ora tu hai voluto portare le cose sino all'irreparabile... Hai ragione, Lorenza: è troppo tardi, ormai.

Si chiuse il capo tra le mani, con un gesto di disperato dolore.

— Berto, altri doveri ci chiamano, c'impongono la forza di vivere, di combattere... Non dobbiamo separarci così...

— E' vero... — fece egli riavendosi — Bisogna esser forti... Lo saremo entrambi.

— Tu ritornerai e, nel tuo lavoro, nella tua arte, troverai conforto, premio. Io l'otterrò nei miei figli. La mia attività letteraria servirà anch'essa ad addolcirmi la vita. Soltanto poche pagine e poi il mio romanzo, al quale da circa due anni lavoro, che cominciai con una anima tanto diversa da quella con cui ora lo chiudo, sta per essere dato alle stampe. Ne sarai tu il primo giudice.

Egli la guardò dubbioso. Un presentimento l'avvertiva che il desiderio della donna amata non sarebbe esaudito. Tenne per sè il proprio pensiero.

— Possiedi una bella e vivace intelligenza. Hai ingegno: fanne tesoro.

La donna si alzò.

Il sole spegneva le ultime scintille dietro le colline coperte di ulivi e vigneti.

In alto vagavano nuvolette, bizzarre, trinate, che sembravano inseguirsi nell'azzurro che andava sempre più incupendo. La svelta, elegante figura della donna, inguainata di nero, nel crepuscolo serotino, acquistava delle morbidezze di linea sulle quali l'occhio s'indugiava compiaciuto.

— E' ora che io vada, Berto.

— Addio, Lorenza.

— Non addio, ma arrivederci. Dopo la dura, aspra prova che ci ha separati, noi c'incontreremo nuovamente. Ci guarderemo con altri occhi, ci vorremo bene egualmente, con sentimenti diversi.

Egli scosse il capo. Lorenza tacque... Le sue parole, dette nella speranza di rendere meno penoso il distacco, non servivano ad incoraggiare nè lei, nè Betti. L'amore ch'era passato tra loro, o sopravviveva della sua essenza, o si spegneva con la morte.

— Addio, Lorenza. — ripetè egli — L'amore come il nostro è una tersa fonte, così tersa che un granello di sabbia basta a intorbidarla, a distruggerne la purezza, la bellezza. Ingannati da sentimenti avversi ad esso, mascherati sotto altro aspetto, l'abbiamo spezzato...

— Nella vita sì... Ma esso resta integro nell'anima... per l'eternità.

Egli la vide dileguare come una ombra tra gli alberi su cui già s'posava la notte.

Lorenza tornò a casa, dove Paolo l'attendeva. Essa non disse una parola. Solo porse a lui, al suo bacio, la pura fronte.

Medagna lesse negli occhi della moglie tutta l'angoscia di un definitivo addio.

— Coraggio, Lorenza. Il mio grande amore, la tua maternità ti saranno d'immenso conforto.

* * *

Trascorsero alcune settimane. Mancavano pochi giorni a San Benedetto. Ma le rondini venute in anticipo avevano già preparato i loro nidi, che risuonavano di lievi pigolii. Sotto il tetto della villa, proprio sopra la finestra dello studio di Lorenza, una rondine vi aveva fabbricato il suo. Sui tegoli soprastanti, alcuni fiorellini incorniciavano il tesoro della piccola mamma, che, nell'ora del meriggio, o nel ceruleo del vespero, ad ali spiegate, come una piccola croce bruna, sfrecciando l'aria, portava il cibo ai rondinini che la salutavano festosi, sporgendo, fuori dal nido, le testoline implumi.

Un paio di settimane prima, i Soldati d'Italia s'erano coperti di gloria nella seconda grande battaglia del Tembien. Il nome di Berto Berti figurava tra quelli degli Eroi caduti.

Lorenza, seduta allo scrittoio, scriveva l'ultima pagina del suo romanzo. Che titolo gli avrebbe dato?... Nel suo seno, un piccolo essere, annunciò a lei, per la prima volta, la sua presenza. Lorenza trasalì: trepida stette in ascolto. E il piccolo atteso, di nuovo pulsò alle porte divine della vita... Oh, il suo bimbo!... Veniva a riportale la felicità perduta... Afferrò la penna e pose fine al suo lavoro, cui dette per titolo: «Non è come tu sogni». Fu esso ad aprirle le porte luminose dell'Arte.

FINE

Domani, nel PICCOLO il nuovo romanzo:

Ansia di giovinezza

di Willy Dias.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA o tutto fare, bella presenza, giovane, offresi. Crispi 15-I. 11486 A

CAMERIERA bella presenza, parla tedesco, con referenze, offresi. Cassetta 11470 A, Unione Pubblicità. 11470 A

CUOCA media età, capace grande casa signorile, offresi. Scrivere: Cassetta 11471 A, Unione Pubblicità. 11471 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 8655 A

DOMESTICA anni 28, capace tutti lavori meno cucinare, offresi. Corridoni 7, calzolaio. 61930 A

DONNA prestaservizi capace cucina offresi. Via Genova 21, portiere. 61943 A

DONNA mezza età, capace, offresi mezza o tutta giornata. S. Spiridione 12-IV, destra. 31174 A

DONNA 23 anni capace lavori casa offresi. Via Carducci 40, portineria. 61960 A

PRESTASERVIZI capace offresi ore da combinarsi. Enrico Toti 18-III, Solaro. 61962 A

PRESTASERVIZI pomeriggio offresi. Battisti 33-II, sinistra. 61983 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Torebiana 12, portinaia. 61974 A

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno, anche per la mattina, offresi. Giuliani 28, portinaia. 61928 A

RAGAZZA giovane offresi piccola famiglia o signora sola. Via Commerciale 30, portineria. 61941 A

RAGAZZA 17-enne cerca servizio stabile piccola famiglia. Crispi 5, porta 9. 61945 A

RAGAZZA onesta, pulita, di Tolmino, capacissima cucinare, bella presenza, attestati, tutto il giorno, oppure stabile, offresi. Milano 29, Cadel. 31170 A

RAGAZZA prestaservizi offresi per mattina, con pranzo. Rivolgersi portineria via Ruggero Manna 14. 31123 A

RAGAZZE due capaci per tutti lavori offronsi. Viale XX Settembre 71, V. 61925 A

30-ENNE, amorosa bambini, aiuto casa, offresi a giornata, miti pretese. Scrivere: Cassetta 11419 A, Unione Pubblicità. 11419 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia, ragazze servizio tutte età, cameriere, governanti, personale fiducia. Torrebianca 24. 31176 B

A. BAMBINAIA, cameriera, domestica, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 11481 B

BONNE tedesco italiano, referenze; cuoca, cameriera giovane, domestiche capaci, prestaservizi cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 11466 B

CUOCA cercasi, perfetta, finita, ottime referenze. Via F. Venezian 5. 61785 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, cercasi. Presentarsi mattinata. XX Settembre 32-IV. 31167 B

DONNA brava per pulizia portone e casa cercasi. S. Lazzaro 23, portiere. 11511 B

MAGISTRATO piccola famiglia cerca svelta, sana cameriera, tutto fare. Avv. Capoferro, Cittanova, Calabria. 11474 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Machiavelli 13, porta 20. 61977 B

PRESTASERVIZI brava, tutto il giorno, cercasi. Via S. Nicolò 29. 11475 B

PRESTASERVIZI pratica, onesta, pulitissima, 8-13, cercasi. Roiano, Vicolo Rose 445. 31163 B

PRESTASERVIZI cercasi presentarsi con attestati pomeriggio. XX Settembre 33-I, Furlani. 31157 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi. Via Donadoni 29 porta 8. 61954 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Valdirivo 30, porta 9. 61955 B

RAGAZZA prestaservizi pratica tutto fare, attestati, cercasi. Lazzaretto Vecchio 13-I, destra. 61923 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, per Milano, cercasi. Piazza Guido Neri 1, Carniel. Presentarsi ore 10, non prima. 31160 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Cadorna 14. 31153 B

RAGAZZA semplice, onesta, tutto fare, cercasi. Via Ghirlandaio 11 A-I. 61958 B

RAGAZZA pratica tutto fare, attestati, cercasi. Cellini 2, porta 44. 31173 B

RAGAZZETTA sana cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 31142 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. ACCORDATURE (pianoforti), garantite artisticamente perfette. Facilitazioni. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8657 C

CONTABILE, dattilografo, pratico qualsiasi lavoro, anche commercio, macchina da scrivere propria, accetta lavoro copiatura a macchina o trasferiscesi ovunque. Tessera postale 396970 Trieste. 61807 C

MASSAGGIATRICE offresi anche domenica casa (riscaldata). XX Settembre 56, pianoterra, sinistra, dopopranzo. 61971 C

PERSONA distinta, anziana, conoscenza tedesco, italiano, offresi per bambino, anche lavori casa. Scrivere: Cassetta 11417 C, Unione Pubblicità.

SARTA capace offresi a giornata, prezzo mite. Cassetta 11418 C, Unione Pubblicità. 11418 C

SIGNORINA distinta, colta, conoscenza dattilografia, pratica ufficio, occuperebbe posto fiducia presso primaria ditta. Cassetta 11473 C, Unione Pubblicità. 11473 C

SIGNORINA parla tedesco, bella presenza, offresi governo casa, anche persona sola. Cassetta 11470 C, Unione Pubblicità. 11470 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 61972 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

RICAMATRICE mano sarta bianco assume lavoro, specialità monogrammi. Canova 13, porta 21. 31143 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

BARBIERE ragazzo pratico cercasi. Via Roma 19. 61922 D

ENTE Stato cerca propagandisti bella presenza, referenze, guadagno immediato. Cassetta 11416 D, Unione Pubblicità. 11416 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Sartoria Piccoli, S. Spiridione 1. 31144 D

VENDITRICE pratica ramo semi, conoscenza lingua slovena, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61940 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

FUNZIONARIO stabile cerca bella camera termosifone, centrale, bagno, unico inquilino. Cassetta 11416 E, Unione Pubblicità. 11416 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. M. Buonarroti 1-II. 8656 F

A. A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Coroneo 17-III. 11512 F

A. A. BELLISSIMA centrica, bagno, stufa, affittasi distinto. Tarabochia 3, secondo, destra. 11508 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, volendo vitto. S. Nicolò 2-I. 11509 F

A. A. CENTRALISSIMA grande, riscaldamento, affittasi. Milano 7-IV, destra. 61907 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, davanti, primo. Alfieri 12, porta 3. 61956 F

A. BELLISSIMA indipendente affitta persona sola, 80. Crispi 3, porta 10. 61924 F

A. CENTRALISSIMA, stufa, volendo vitto, 1-2, affittasi. Pozzo Mare 1-IV, destra. 11506 F

A. ELEGANTE mobiliata, centro, telefono, stufa, ingresso libero, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 31125 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi. Tiziano Vecellio 1-II, porta 10. 11501 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, bagno, affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 11451 F

A. INDIPENDENTE, tipo salotto, stufa, affittasi. Kandler 9, porta 14 A. 31139 F

A. MOBILIATA elegante, prezzo mite, affittasi. Muda Vecchia 2, sinistra. 61934 F

A. MOBILIATA, stufa, vista, affittasi prontamente. Lavatoio 5-III, destra (piazza Oberdan). 61929 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, volendo ottimo vitto, persona sola affitta distinto. Ginnastica 16-II. 11514 F

A. MOBILIATA grande, elegante, affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 61976 F

A. MOBILIATA, eventualmente vitto, anche giorni, affittasi. S. Michele 31, porta 11. 11510 F

A. STANZETTA soleggiata, ottimo vitto, affittasi. Ginnastica 41, porta 12. 61939 F

APPARTAMENTINO mobiliato 2 stanze, cucina, adatto signore solo, mensili 190. Machiavelli 12, porta 8. 61975 F

BELLA, massima quiete, affittasi. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 61932 F

BELLISSIMA ingresso libero affittasi anche giornata. Via Milano 27 porta 5. 31172 F

CAMERA mobiliata ingresso scale, affittasi. Via Diaz 8-III. 31113 F

CAMERA vuota, stufa, eventualmente mobiliata, camerino attiguo trasformabile cucina, arieggiati, indipendenti, affittansi impiegata oppure pensionata. Piazza Vico 9-II, destra. 31120 F

CAMERA vuota, conforto moderno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31147 F

CAMERA vuota, bella, ariosa, affittasi persona distinta. Galleria 3-I, sinistra. 31149 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, stufa, affittasi. Via Rittmeyer 13-I, sinistra. 31161 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Diaz 8-III, sinistra. 61953 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Capuano 6-I. 11480 F

CAMERA cameretta mobiliate affittansi. Traversale Bosco 3-III, porta 15. 11507 F

CAMERA cucina, possibilmente persona sola, affittansi. Ireneo della Croce 3, primo, porta 5. 11504 F

CAMERA bella, mobiliata, affittasi. Giglio Padovan 14 porta 8 (angolo Sonnino). 61981 F

CAMERA due amici affittasi. Prezzo mite. Giuliani 6-I, sinistra. 31182 F

CAMERA ingresso libero, vuota, mobiliata, affittasi distinto. Torrebianca 41, porta 6. 61965 F

CAMERETTA pulita, affittasi subito, via Milano 25, porta 11. 31166 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima affittasi a persona distinta. Media 48, primo, sinistra. 61918 F

CAMERINO pulitissimo, altro lire 30, volendo vitto. Gatteri 23, mezzanino. 11502 F

ELEGANTE, centro, unico subinquilino, affittasi. Commerciale 3-II, sinistra. 31135 F

ELEGANTE, un letto, affitta persona sola. Istituto 34-III, destra. 31122 F

INDIPENDENTE bella affitta persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 31116 F

INDIPENDENTE elegante, volendo salotto, affittasi. Piazza Impero 12-III, destra. 31129 F

INDIPENDENTE vuota o mobiliata, stufa, affittasi prontamente. Mazzini 12, primo. 61927 F

INGRESSO libero, mobilio nuovo, elegante, pulitissima, affitto. Scussa 8-II, destra. 61951 F

INGRESSO scale, termobagno, telefono, affittasi, anche brevi soggiorni. Indirizzo Piccolo. 11491 F

INGRESSO semilibero con bagno affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 61969 F

LUSSUOSA tipo salotto, casa nuova, affittasi unico subinquilino, riscaldamento centrale. Foro Ulpiano 3-V, destra, ascensore richiamo. 61957 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno intercomunicante, eventualmente salotto, cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 31148 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, amici distinti. XX Settembre 51-II, porta mezzo. 61961 F

MOBILIATA presso piccola famiglia affittasi. E. Toti 2, porta 15. 31164 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia unico distinto subinquilino. Via Udine 10-I, destra. 31130 F

MOBILIATA, stufa, 1-2 letti, eventualmente cucina o vitto, affittasi. Ghirlandaio 19-I, destra (paraggi Caserme). 31126 F

MOBILIATA 1-2 letti affittasi volendo vitto. Stoppani 5, mezzanino, angolo sinistra Molingrande. 31137 F

MOBILIATA, telefono, termobagno, affittasi prontamente. Via Roma 17-II, destra. 31152 F

MOBILIATA pulitissima, volendo salotto, ingresso libero, presso persona sola. Cunicoli 13, porta 7. 31162 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. A. Volta 12, pianoterra. 61937 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, eventualmente vitto Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 61935 F

MOBILIATA signorile, bagno, ingresso scale, affittasi distinto. Paganini 2, latteria. 61944 F

MOBILIATA elegante e vuota affittansi. Piccardi 14-I, porta 8. 61948 F

MOBILIATA bella, indipendente, affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 11503 F

MOBILIATA bella, soleggiata, una-due distinte persone, desiderando vitto. San Francesco 4, porta 7. 61979 F

MOBILIATA indipendente, due letti, affittasi. Ginnastica 18-III. 31180 F

MOBILIATA, persona distinta sola, volendo cucina, 60. Galleria 14, porta 18. 5834 F

MOBILIATA, bella, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6-I, destra. 11498 F

MOBILIATE uno-due letti, con vitto, prezzo conveniente, affittansi. Via Rossetti 51 A, porta 5. 11479 F

STANZA grande vuota, volendo cucina, presso persona sola. Roiano 2, portiere. 11497 F

STANZA salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittansi. Anastasio 6-II, porta 11 (Stazione Centrale). 61984 F

STANZA salotto, acqua corrente, ingresso libero, affittasi. Coroneo 1, porta 13. 61970 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 61963 F

STANZA mobiliata affittasi distinto presso persona sola. XXX Ottobre 15, porta 15. 31115 F

STANZA mobiliata, vitto, o vuota uso ufficio, affittasi a distinto. Piazza Goldoni 10, porta 13. 31121 F

STANZA vuota affittasi. Raffineria 9, quinto. 31156 F

STANZA vuota, ingresso scale, telefono, uso ufficio, affittasi. Battisti 13. 61950 F

STANZA o stanzetta con vitto affittasi. Crispi 31-III, sinistra. 61917 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, modico prezzo, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 8658 F

STANZETTA mobiliata, vitto, altra vuota adatta ufficio, affittansi. Corso Garibaldi 6-III, destra. 61945 F

TRECENTOSESSANTA mensili, eccellente costo casalingo, bellissima stanza mobiliata, centralissima, ascensore, presso famiglia distinta. Informazioni portiere S. Lazzaro 1. 61936 F

VITTO finissimo, abbondante, ambiente distinto, darebbesi prezzo conveniente. Scrupolosa pulizia. Via Mazzini 18-I, angolo via Roma. 61967 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Carducci 40 ex Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola modello. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Carducci 40 ex Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 11493 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 11505 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 31049 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

LEZIONI di cetra darebbe capacissima. Cassetta 11428 G, Unione Pubblicità. 11428 G

TAGLIO cucito inizio 1.o febbraio. Donda, Fabio Severo 16, tel. 26489. 42 G

UNIVERSITARIA perfetta latino, greco, francese, tedesco, materie ginnasio, liceo, magistrali, offresi. Gatteri 42, porta 7. 31140 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE buldogg smarrito, generosa mancia portandolo Alessandro Vittoria 4, Pontini. 61942 H

CANE setter bianco e nero, smarrito pressi Ancarano. Generosa mancia portandolo Silvio Pellico 1, Moro. 61952 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. CAMERE due, camerino, cucina, 190. Ferriera 49. 2398 I

ALLOGGIO due camere, cucina, ogni comodità, affittasi presente. Orlandini 3. 61803 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Sonnino 7, Mirti 8, Bellinzona 4, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11408 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittansi prontamente o luglio. Boccaccio 3. 61920 I

APPARTAMENTI 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittansi luglio. Piazza Giacomo Venezian 7. 61919 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonare 5670. 31119 I

APPARTAMENTO 3-5 stanze, con giardino, cercasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 31151 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, termosifone, soleggiato, 220. Vicolo Edera 2. 11495 I

APPARTAMENTO offresi, due stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, saluberrimo, bella vista, colle San Vito. Indirizzo Piccolo. 61932 I

CAMERE tre, camerino, cucina e piccolo locale adatto stiratrice, ecc., affittansi prontamente. Galileo 15 A, angolo Giulia 31. 31146 I

PALAZZO Commercio, via Mazzini 30, ufficio mobiliato affittasi subito, 90 mensili. 11368 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, bagno, soleggiato, casa signorile, affitto convenientissimo, affittasi prontamente. Rossetti 14, tel. 25-890. 31124 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, 163. Apiari 13 (Roiano), portineria. 31155 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno installato, accessori, affittasi prontamente, 250 mensili. Roiano, Montorsino 3-IV. 31185 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, medi, camere focolaio, disponibili. Maiolica 17, secondo. 11482 I

QUARTIERINI centralissimi, 3 stanze, accessori, 140; casetta 4 camere, bagno, giardino, affittansi. Lazzaro 11, primo. 61947 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 L

APPARTAMENTO 3 camere, stanzino, bagno, cucina, paraggi stazione o giardino, cercasi per 1.o aprile. Cassetta 11457 L, Unione Pubblicità. 11457 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori, cerco prontamente, anche per il 1.o luglio 1937, conforto. Cassetta 11469 L, Unione Pubblicità. 11469 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, ringhiere, tubi, travate, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 10359 M

ABITO taffetà modernissimo ballo vendesi. Corso Garibaldi 4, porta 11. 11499 M

ASPIRAPOLVERE Electro Lux seminuovo vendesi. Moise Luzzatto 16-V. 31154 M

ASPIRAPOLVERE Electro Lux nuovo, perfetto, vendesi, lire 750. Timeus 9, negozio. 61980 M

CALZOLAI: occasione macchina Singer vendo. S. Giacomo Monte 12. 31117 M

CAPPOTTO uomo medio, vestito, vendonsi. Esclusi rivenditori. Valdirivo 16, secondo. 31169 M

CARROZZELLA fonda molleggiata marca «Phoenix» vendesi. Caccia 6, porta 11. 31148 M

CASSAFORTE Wertheim perfetta, lire 900; stufa calorifero gas 180; nuovo cavalletto pittura 50. Indirizzo Piccolo. 61926 M

COSTUMI maschera alcuni vendonsi qualunque prezzo. Madonnina 5, negozio. 31173 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, nuovo repertorio, pagamento rateale. Punzo, Carducci 10. 1000 M

LUCIDA parchetti nuovissimo prezzo mite vendesi. Bellinzona 4, sartoria. 11489 M

LUCIDATRICE Electro Lux seminuova vendesi occasione. Via Mazzini 18, primo. 61956 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra portatile, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 11485 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica perfettissima, dispositivi automatici modernissimi ricamo, rammendo, lavori lana. Garanzia illimitata. Piccole rate. Altre usate, occasione. Imbriani 12, Tuliak. 11483 M

MACCHINA Singer usata, altre nuove prezzo fabbrica, vera occasione. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 31163 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 11487 M

MANICHINI per sarte nonchè negozi abbigliamento, prezzi convenienti, troverete dalla Fimat Vecellio 18. 11477 M

QUADRI olio rara occasione vendonsi causa partenza. Dirigersi negozio tappeti, piazza Borsa 16. 31077 M

RADIO occasione, nuova, 5 valvole, vendesi. Pendice Scoglietto 16, porta 4. 61949 M

RADIO perfetta recente, vendesi occasionissima causa partenza. Sonnino 4, secondo. 11500 M

SMOCKING finissimo persona snella vendesi. XX Settembre 22-III, destra. 2400 M

SMOCKING nuovo vendesi occasione. Viale XX Settembre 9, mendaressa. 61959 M

SPEZZATRICE (Bruch) occasione vende officina Vidimari, via Bellinzona 7. 61933 M

VESTITI impermeabile pelliccia smocking uomo impermeabile ragazzo, vendonsi. Valdirivo 32-I. 31181 M

VESTITO ballo signorina snella, altro nero signora, buon prezzo, vendonsi. Cellini 2, porta 44. 31179 M

VESTITO salon e bonjour vendonsi. Via Kandler 10, porta 12. 21150 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE cercasi. Offerte: Cassetta 11353 N, Unione Pubblicità.

A. FRANCOBOLLI corrispondenza d'ufficio compera Sfiligoi. Palazzo Tergesteo, Borsa 3. 11484 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 10358 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. NUOVI arrivi sale pranzo, matrimoniali, cucine, salotti. Ginnastica 21. 11455 NN

ACQUISTANDO mobili «Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali 1100! Salotto 500! Crispi 39. 61496 NN

AI Magazzino Punzo, via Carducci 10, vendonsi mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. 1000 NN

CAMERA porte piene finissima vendesi occasione. XX Settembre 53, falegname. 61931 NN

CAMERA pranzo lussuosa, cucina, matrimoniale, moderne, vendonsi. Moisè Luzzatto 19. 11490 NN

CUCINA moderna lire 430 vendesi. Bosco 12-I, porta 4. 31186 NN

CUCINA modello, garanzia assoluta, vendesi. Raffineria 7, falegname. 31187 NN

CUCINE vera occasione vendonsi in tinte varie. Vasari 15, falegname. 11478 NN

MATRIMONIALE bellissima moderna, garantita, occasione vendesi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 11476 NN

MATRIMONIALE massiccia completa 950, sala pranzo lussuosa, prezzo irrisorio. Tarabochia 6, magazzino. 11494 NN

MATRIMONIALE occasione vendesi. Regina Elena 11-I, destra. 31153 NN

MOBILIO vendesi. Raffineria 3-V, dalle 9-19. 61969 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Piazza Impero 16. 41 NN

PIANINO nero Lauberger ottimo vendesi. Scorcola Coroneo 690-I destra (Fabio Severo 26). 61973 NN

PIANO Mignon viennese perfetto vendesi. Ginnastica 30-I, sinistra. 31165 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

ACQUISTO oro, d'impegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2399 O

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis). «Simar», Washington 29, Milano. 5046 O

ARGENTO, oro, brillanti, polizze pago prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 61742 O

CASSEFORTI bottiglie compransi vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 293 O

LANA, crine, stracci, ritagli stoffa, carta archivio, ferramenta, metalli, compero a prezzi massimi. Toti 4. 61921 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

CONFEZIONI tessuti vendiamo privati contrassegno ratealmente. Assumiamo agenti ottime condizioni. Saita Prato. 11462 P

PIAZZISTI introdotti commestibili, genere largo consumo, cercansi. Cassetta 11439 P, Unione Pubblicità. 11439 P

RAPPRESENTANTE articoli imballaggio quotidiano consumo, cerco. Zeggio, Casella postale 1312, Bologna. 11463 P

VENDITORE capacità superiore propria organizzazione, Balilla, telefono, assumerebbe seria rappresentanza. Cassetta 1.460 P, Unione Pubblicità.

VERNICI importante industria cerca rappresentante conoscitore ramo clientela zona Tre Venezie. Scrivere: Cassetta 31 C, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5117 P

Automobili, biciclette, ac[...] Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola Min. L. [...]

BALILLA dinamica 4 marce, [...]va e Ford camioncino piccol[...] vendonsi. Telefonare 3785.

BICICLETTE usate, una do[...] nuova, vendonsi occasione. [...] 15, Donà.

DITTA concessionaria A. O. [...]gerebbe autocarri Fiat 634 [...] lavoro assicurato, eventual[...] spese trasporto Maesana. [...] Cassetta 25 C, Unione Pubb[...]liana, Genova.

Capitali - Società - Cess[...]

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

DISPONGO capitale per prim[...] lazioni città. Esclusi medi[...] ferte: Cassetta 11464 R, Un[...]blicità.

ENTE finanziario cerca pers[...] te superiori capacità intell[...] ministrative, forti disponib[...] de, utili eccezionali. Scriv[...] setta 11366 R, Unione Pub[...]

IMPORTATORE residente [...] nanzierebbe chi dispone pe[...] portazione materie prime. [...] soluta, proposte concrete pr[...] vere: Levi, Milano, Appiani [...]

SALONE barbiere centro, [...] mo, vendesi causa partenza [...] zo Piccolo.

STUDIO fotografico San Gov[...] desi occasione. Informazioni [...] cinto Gallina, fotografo.

Acquisti e vend. case e [...]

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

ALTIPIANO uso villa rendita [...] occasionissima pensionati. [...] Piccolo.

CASA da vendere. Corso Vitt. [...] Monfalcone.

TERRENO diecimila metri [...] con case vecchie, via Comm[...] splendida vista, vendesi an[...] zamenti, prezzo convenientis[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

MASCHERE assortite, domin[...] stumi bambini. Maiolica 16-II.

MASCHERE grande assortim[...] stumi nuovi per bambini. [...]

COMUNICATO

Nell'intento di dare a tutte le categorie di cittadini la possibilità di assistere alle prime visioni di un magnifico e importante gruppo di films che saranno presentati al

Teatro NAZIONALE

l'E.N.I.C. ha stabilito l'istituzione, **da SABATO 30 corr.**, di un

Secondo posto di platea

a L. 2.—

mantenendo inalterati i prezzi alla Galleria (L. 5.—) e del primo posto di platea (L. 3.—).

Ecco i films di prossima programmazione (per ordine alfabetico):

- **«AVORIO NERO»**, Warner Bros, con **Fredric March** e **Olivia de Havilland.**
- **«BUFFALO BILL»**, di Cecil B. De Mille, Paramount, con **Gary Cooper.**
- **«CAINO E ADELE»**, Warner Bros, con **Clark Gable** e **Marion Davies.**
- **«CORRIERE DELLO ZAR»**, E.N.I.C., con **Adolf Wohlbrück** e **Collette Darfeuil.**
- **«COSTA DEI BARBARI»**, Artisti Associati, con **Miriam Hopkins** e **Joel Mac Crea.**
- **«GIULIETTA E ROMEO»**, Metro Goldwyn Mayer, con **Norma Shearer, Leslie Howard** e **John Barrymore.**
- **«HO PERDUTO MIO MARITO»**, E.N.I.C., con **Nino Besozzi, Paola Borboni** e **Enrico Viarisio.**
- **«IL MIO AMORE ERI TU»**, Metro Goldwyn Mayer, con **Jean Harlow** e **Franchot Tone.**
- **«MARGHERITA GAUTIER»**, Metro Goldwyn Mayer, con **Greta Garbo** e **Robert Taylor.**
- **«ORO DELLA CINA»**, Paramount, con **Gary Cooper** e **Madeleine Carroll.**
- **«IL PRIGIONIERO DELL'ISOLA DEGLI SQUALI»**, Fox, con **Warner Baxter** e **Gloria Stuart.**
- **«TARAS BULBA»**, E.N.I.C., con **Harry Baur** e **Danielle Darrieux.**

Oggi al CINE REALE LO SMEMORATO

Il film più brillante e divertente di **ANGELO MUSCO**

Ave Maria

Il più grande successo di **Beniamino GIGLI** continua oggi al

NOVO CINE

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO — STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

Oggi Teatro Nazionale

Il più spettacoloso film della stagione:

Il Corriere dello Zar

Dal famoso romanzo di Giulio Verne che appassionò intere generazioni. **Perfidi intrighi, vibranti passioni, epici eroismi, imponenti battaglie nelle steppe della Siberia. Tutta la vecchia Russia imperiale con i suoi fasti, le sue vicende, le sue glorie.**

INTERPRETI:

Adolf Wohlbrück - Colette Darfeuil - Charles Vanel

FUORI PROGRAMMA: Il Documentario dell'Istituto Nazionale «L. U. C. E.»: **CRONACHE DELL'IMPERO n. 1**

Presa di Lekemti e di Gambela

PREZZI d'ingresso: Galleria, Lire 5.-; Primo posto Platea, Lire 3.-; Secondo posto Platea, Lire 2.-

---

Politeama Rossetti

COMUNICATO

La Direzione del **Politema Rossetti**, onde favorire un maggiore afflusso di pubblico, comunica di aver deciso l'istituzione di un

Secondo posto di platea

a L. 2.50

Pertanto, a partire da **OGGI**, l'ordine dei posti e dei relativi prezzi rimane così stabilito:

PRIMO POSTO DI PLATEA: (poltrone teatrali B e C) **L. 4.50.**

SECONDO POSTO DI PLATEA: (poltrone teatrali A) **L. 2.50.**

TERZO POSTO - GALLERIE: (galleria e loggione, indifferent.), **L. 1.50**

L'accesso a tutti e tre gli ordini di posti avverrà dall'ingresso principale del **Viale XX Settembre.**

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, [la] Direzione ed i funzionari dell'**ISTITUTO FASCISTA AUTONOMO** per le **CAS[E] POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE** profondamente addolorati partecipano la morte del

comm. dott. RENATO ILLES[...]

Volontario giuliano, I.o Capitano di complemento nel R. E.
Decorato di Medaglia d'argento al Valor Militare

emerito Direttore dell'Istituto al quale diede per 30 anni la sua preziosa esperienza ed instancabile atttività.

Del compianto Estinto verrà conservato duraturo ricordo.

Il **LLOYD TRIESTINO** compie il mesto ufficio di annunciare il decesso avvenuto improvvisamente a Gorizia del signor

VITTORIO VILLANERA

II. Ufficiale di Macchina

della cui valida e apprezzata opera, indefessamente prestata per 23 anni, sarà serbata grata memoria.

Trieste, 29 gennaio 1937 - XV.

Il giorno 28 corr. decedev[a ...]tinamente a Gorizia

VITTORIO VILLA[NERA]

(PEHERSTORF[ER])

Uff. di macchina del Lloyd T[riestino]

Affranti dal dolore ne [danno il] triste annuncio i genitori **G[...]NI e MARIA**, la sorella [...] col marito **LUIGI ZOTTO[...]** nipoti.

La tumulazione della ca[ra salma] avverrà nel cimitero di S. [...] Trieste oggi 30 corr. alle [...]

Trieste, 30 gennaio 1937

Il presente serve da parteci[pazione]

Prim. Impr. Zimolo. Torre [...]

La **CANOTTIERI TRIESTE** partecipa con dolore la perdita del suo fedele custode

PEPI PETRONIO

che prestò per un trentennio l'opera sua affezionata alla Società.

Trieste, 29 gennaio 1937-XV.

Ieri, dopo brevi sofferenze [è pas]sato la sua nobile e labo[riosa esi]stenza

GIUSEPPE PETR[ONIO]

d'anni 61

Angosciati dal dolore, la [...] **MARIA n. FRAGIACOMO** e [...] unitamente alle congiunte [...] **PETRONIO, FRAGIACOMO** [...] **FACIO**, dànno la triste [...] quanti lo conobbero e stim[arono].

I funerali seguiranno [...] 31 corrente, alle ore 10.30, [...] dalla cappella del civico [...] «Regina Elena».

Trieste, li 30 gennaio 1937

Prem. Nuova Impr., via della [...]

Dopo lunga, penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione si è spento in Roma

l'ing. ERNESTO VIANELLO

di anni 53

La consorte **ALICE SCAMPERLE** con le figlie **NORA** e **LAURA** ed i parenti tutti con animo straziato ne dànno il triste annuncio.

29 gennaio 1937 - XV - Roma, via Felice Cavallotti 4.

Giacomo Mar[...]

d'anni 83 - pensionat[o]

è spirato improvvisamente [...]rente. La consorte **VIRGINIA**, [...] **GIOVANNI, DANTE, EDINA** [...] le sorelle **MARIA ved. MATT[...]** [...]**RESA DANEK**, unitamente [...] e alle nuore, ne dànno il tr[iste an]nuncio.

I funerali seguiranno saba[to cor]rente alle ore 15.

Pisino, 29 gennaio 1937 XV

Il presente serve da partecip[azione]

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commoss[a ...] manifestazioni di affetto [...] al mio adorato marito

dott. EDO SACARDI [...]

ringrazio sentitamente in [...] modo la **Direzione** e i **colle[ghi ...] Assicurazioni Generali** e [...] buoni che vollero lenire il [...] menso dolore.

Trieste, 30 gennaio 1937

Amelia ved. S[acardi]

Al Politeama Rossetti

CONTINUANO CON CRESCENTE SUCCESSO le repliche del più gaio film della stagione:

La Kermesse eroica

L'arte e la vita fiamminga del Seicento rivivono quasi per magia, colte dai documenti e squadernate in un colorito tumulto di quadri popolari e di accidenti burleschi. Una beffa boccaccesca raccontata con la più scanzonata indipendenza.